

**FACOLTÀ DI
SCIENZE POLITICHE**

GUIDA DELLO STUDENTE

anno accademico 2002/2003



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
Amedeo Avogadro

AVVERTENZE

Tutte queste informazioni sono contenute, insieme a molte altre, sul sito internet: www.sp.unipmn.it che gli studenti sono invitati a visitare periodicamente.

Redazione del testo:

Commissione Didattica della Facoltà di Scienze Politiche

Edizione: Servizio grafico della Facoltà

Edizione agosto 2002

L'immagine in copertina è tratta da un'opera realizzata dal pittore Ugo Nespolo e donata dall'Autore all'Università del Piemonte Orientale

INDICE

Offerta didattica della Facoltà	pag.
La Facoltà	pag.
Organizzazione didattica e piani di studio	pag.
<i>Il Nuovo Ordinamento</i>	pag.
▪ Corso di Laurea in Economia e Finanza	pag.
▪ Corso di Laurea in Gestione dei Beni Territoriali e Turismo	pag.
▪ Corso di Laurea in Gestione ed Economia delle Pubbliche Amministrazioni	pag.
▪ Corso di Laurea in Politiche Sociali e del Territorio	pag.
▪ Corso di Laurea in Scienze Politiche Comparate e Cultura Europea	pag.
▪ Corso di Laurea in Servizi alle Imprese e alle Organizzazioni	pag.
▪ Corso di Laurea in Servizio Sociale	pag.
▪ Corso di Laurea interfacoltà in Consulente del Lavoro	pag.
▪ Corso di Laurea interfacoltà in Educatore Professionale	pag.
▪ Corso di Laurea Specialistica in Programmazione e Direzione delle Politiche e dei Servizi Sociali	pag.
Post Laurea	pag.
<i>Il Vecchio Ordinamento</i>	pag.
Test di verifica e corsi di recupero delle conoscenze matematiche di base	pag
Servizi della Facoltà	pag.
▪ I laboratori	pag.
▪ Le biblioteche	pag.
▪ Collaborazioni part-time	pag.
▪ Programma Socrates/Erasmus	pag.
▪ Job Placement e Stage	pag.
Informazioni generali	pag.
▪ Sede della Facoltà	pag.
Diritto allo studio e all'orientamento universitario	pag.
Calendario della Facoltà	pag.

L'Anno Accademico 2002/2003 vede i corsi di Laurea avviati con la Riforma al loro secondo anno di vita.

L'esperienza della fase di transizione, dal vecchio al nuovo ordinamento, anche se inevitabilmente segnata da qualche problema, si è dimostrata positiva: accanto all'aumento della immatricolazioni si è verificato anche un significativo aumento della frequenza e del numero di esami superati. Nella sessione di luglio 2002 si sono avuti i primi laureati Triennali.

La Facoltà, che ha già deliberato la sua ridenominazione in **Facoltà di Scienze Politiche, Economiche e Sociali**, che meglio descrive la sua offerta didattica, è finalmente rientrata a Palazzo Borsalino, ponendo fine ad un lungo e travagliato periodo di difficoltà logistiche.

L'anno che comincia segna dunque il consolidamento della nuova struttura didattica e fisica della Facoltà. Le nuove Aule, i nuovi Laboratori e le nuove attrezzature rendono finalmente adeguata, anche se non perfetta, l'offerta di servizi didattici agli studenti.

Con l'impegno di tutto il personale, docente e tecnico-amministrativo, per proseguire nel miglioramento della qualità della didattica, rivolgo a tutti gli studenti, vecchi e nuovi, un augurio di buon studio e una preghiera di avere ancora un po' di pazienza per le inevitabili difficoltà che accompagnano le fasi di trasformazione e di crescita.

Il Preside
Prof. Alberto Cassone

LA FACOLTÀ

(al 1 luglio 2002)

Il Preside è il prof. Alberto CASSONE.

Dal 1 novembre 2002, il Preside sarà la Prof.ssa Maria Luisa BIANCO

Professori ordinari: Maria Luisa BIANCO, Mario FERRERO, Angela FRASCHINI, Maurilio GUASCO, Joerg LUTHER, Guido ORTONA, Paolo PERULLI, Angelo TORRE.

Professori associati: Enrico ERCOLE, Anna Rosa FAVRETTO, Simona FORTI, Corrado MALANDRINO, Alberto MARTINI, Marco REVELLI,

Ricercatori: Elena ALLEGRI, Daniele BONDONIO, Gian-Luigi BULSEI, Michael EVE, Leonardo FALDUTO, Gianna LOTITO, Cinzia MERAVIGLIA, Massimo OCCHIENA, Elana OCHSE, Fabio PRIVILEGGI, Gabriella SILVESTRINI, Roberto ZANOLA.

I rappresentanti degli studenti:

Pier Paolo GAGLIARDI (e-mail: ppg76@libero.it)

Giorgia BRAGGION (e-mail: giorgiabraggion@hotmail.com)

Chiara RODIGHIERO (e-mail: chiaramiss@libero.it)

Gli assegnisti di ricerca: Giorgio BARBERIS, Claudia CANEGALLO, Guido FRANZINETTI, Ferruccio PONZANO, Luca SAVARINO, (**Dipartimento di politiche pubbliche e scelte collettive - Polis**) e Laura ACCORNERO, Giorgia BELLA, Flavio CERAVOLO, Massimo MICHELACCI, Emanuele RAVA, (**Dipartimento di ricerca sociale**).

STRUTTURE DI RICERCA

Dal 1999 sono attivi due Dipartimenti cui afferisce la quasi totalità dei docenti e ricercatori della Facoltà.

- **DIPARTIMENTO DI POLITICHE PUBBLICHE E SCELTE COLLETTIVE - *POLIS***
(Direttore Prof. Maurilio Guasco)

<http://polis.unipmn.it/>

Il Dipartimento, situato al terzo piano di Palazzo Borsalino, raccoglie gli economisti, i politologi e gli storici della Facoltà, promuove e organizza la ricerca e l'attività didattica, post laurea e extra-moenia nei settori degli studi di economia e di scienza e storia della politica.

- **DIPARTIMENTO DI RICERCA SOCIALE**
(Direttore Prof.ssa Maria Luisa Bianco)

<http://rs.unipmn.it/>

Il Dipartimento, situato al terzo piano di Palazzo Borsalino, si colloca nel campo disciplinare della Sociologia (micro e macro), con significative aperture verso l'Antropologia, la Scienza politica e la Storia. Particolare attenzione viene rivolta agli aspetti metodologici di queste discipline: dalle tecniche quantitative alla ricerca etnografica, alle tecniche di ricerca impiegate nel marketing *focus group*, *concept test*, ecc..

OFFERTA DIDATTICA DELLA FACOLTÀ

NUOVO ORDINAMENTO

Corsi di Laurea (triennali)

- **Consulente del Lavoro** (attivati I e III anno ad Asti, in collaborazione con la Facoltà di Giurisprudenza)
- **Economia e Finanza** (attivato ad Alessandria)
- **Educatore Professionale** (attivato ad Asti e Novara, in collaborazione con le Facoltà di Lettere e Filosofia e di Medicina e Chirurgia)
- **Gestione dei Beni Territoriali e Turismo** (I anno di corso attivato ad Alessandria; II e III anno attivati ad Asti)
- **Gestione e Economia della Pubblica Amministrazione** (attivato ad Alessandria)
- **Politiche Sociali e del Territorio** (attivato ad Alessandria)
- **Scienze Politiche Comparate e Cultura Europea** (attivato ad Alessandria)
- **Servizi alle Imprese e alle Organizzazioni** (attivato ad Alessandria)
- **Servizio Sociale** (attivato nelle sedi formative di Asti e Novara)

Le nuove Lauree triennali afferiscono a "Classi di Laurea". Nel caso della nostra Facoltà sono rappresentate le classi di:

- **Scienze dell'Amministrazione** (Classe 19) - Laurea in Gestione e Economia della Pubblica Amministrazione
- **Scienze dei Servizi Giuridici** (Classe 2) - Laurea in Consulente del Lavoro
- **Scienze Economiche** (Classe 28) - Laurea in Economia e Finanza
- **Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali** (Classe 15) - Laurea in Scienze Politiche Comparate e Cultura Europea
- **Scienze Sociologiche** (Classe 36) - Laurea in Politiche Sociali e del Territorio
- **Scienze Sociologiche** (Classe 36) - Laurea in Servizi alle Imprese e alle Organizzazioni
- **Scienze del Servizio Sociale** (Classe 6) - Laurea in Servizio Sociale
- **Scienze del Turismo** (Classe 39) - Laurea in Gestione dei Beni Territoriali e Turismo

Gli studenti, nelle loro scelte, devono tenere in considerazione l'importanza della "Classe di Laurea" di appartenenza del corso: è infatti la classe che definisce il valore e le opportunità, sul mercato del lavoro, del titolo di studio.

E' anche la "classe" che rende comparabili tra loro i diversi Corsi di Laurea.

In definitiva la "classe" è il concetto che sostituirà, progressivamente, quello di Facoltà.

In particolare, **le matricole**, sono invitate a tenere conto, delle loro scelte che il primo semestre del I° anno di tutti i corsi di laurea attivati nella sede di Alessandria è uguale per tutti e prevede gli insegnamenti di : Lettorato di inglese, Economia, Sociologia e Diritto Pubblico che sono concentrati nei giorni di lunedì e martedì.

Secondo la nuova normativa i corsi e le altre attività sono strutturate in base a "crediti formativi universitari". 1 CFU equivale a 25 ore di impegno da parte dello studente. Poiché un anno accademico prevede in media 60 crediti ciò significa un impegno di ben 1500 ore all'anno.

La Facoltà ha assegnato di regola ai corsi di 60 ore 9 CFU e a quelli da 30 ore 6 CFU. Il meccanismo avrà bisogno di qualche tempo per assestarsi ma è utile chiarire che il sistema dei crediti non fa scomparire il voto, che continuerà a essere dato in trentesimi come nel passato.

Corsi di Laurea specialistica

La Facoltà ha approvato la proposta di istituzione delle seguenti Lauree Specialistiche:

Dal 2002-2003

- **Programmazione e Direzione delle Politiche e dei Servizi Sociali**

Dal 2003 – 2004

- **Economia Applicata**
- **Economia e Politiche Pubbliche**
- **Metodi per la Ricerca Empirica, l'Elaborazione dei Dati e la Valutazione**
- **Studi Europei**
- **Metodi per lo Studio e la Gestione dei Beni Territoriali e Turismo**

Almeno una Laurea Triennale trova totale riconoscimento dei crediti in una delle Lauree specialistiche proposte

L'istituzione e l'attivazione delle Lauree Specialistiche sta seguendo il normale iter procedurale che si prevede possa terminare entro agosto 2002.

VECCHIO ORDINAMENTO

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE

A partire dall'a.a. 2001/2002 il corso di laurea in Scienze Politiche non è più stato attivato, per il primo anno di corso, in quanto sostituito dai nuovi corsi di laurea triennali.

Sono pertanto attivati soltanto il III e il IV anno di corso.

Gli studenti iscritti al vecchio ordinamento possono modificare il piano di studio attingendo da tutti i corsi offerti dalla Facoltà, nel rispetto delle annualità previste per il proprio indirizzo.

Il Preside Prof. Alberto Cassone è a disposizione degli studenti per seguire i loro piani di studio e riceve in Segreteria di Presidenza al II piano di Palazzo Borsalino, Via Cavour, 84 Tel 013-283.744/702.

Diplomi Universitari

CONSULENTE DEL LAVORO (D.U.C.L.)

Nell'a.a. 2002/2003 sarà attivato nella sede di **Asti** il III anno di corso.

Gli studenti attualmente iscritti al D.U.C.L. possono o continuare il Diploma Universitario o passare al nuovo **Corso di Laurea in Consulente del Lavoro**, di cui sarà attivato, oltre il I anno, anche il III anno di corso.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E PIANI DI STUDIO

IL NUOVO ORDINAMENTO

L'offerta formativa della Facoltà si articola nei corsi di laurea triennali sotto elencati, per ciascuno dei quali si riporta il Regolamento Didattico, che potrà subire piccole variazioni.

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E FINANZA

Classe delle lauree in Scienze economiche (28)

Sede didattica: **Alessandria**

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E FINANZA

A) Obiettivi formativi specifici

L'obiettivo formativo del Corso è di fornire conoscenze metodologiche e competenze specifiche per preparare figure professionali che si inseriscano nelle amministrazioni pubbliche (di qualunque livello), nelle organizzazioni internazionali, nelle imprese di qualunque tipo, nelle organizzazioni non profit e nelle attività di consulenza e ricerca o nelle attività professionali con compiti di analizzare, comprendere ed operare sulla realtà economica.

La domanda di competenze in campo economico, quanto più corredata anche da una buona conoscenza del contesto giuridico, politico e sociale e dalla padronanza dei metodi di analisi quantitativa è, nelle società avanzate, in crescita costante e le trasformazioni della tecnologia e delle istituzioni sembrano ulteriormente ampliare le opportunità di occupazione di successo e di gratificazione anche economica per i giovani con una buona formazione economica.

La figura professionale che si intende formare sarà in grado di affrontare le problematiche dei sistemi economici e delle imprese o delle altre organizzazioni che ne costituiscono il tessuto. Lo studente avrà l'opportunità, attraverso la scelta di specifici curricula, di approfondire alcune tematiche e di specializzarsi in uno o più settori tra cui l'economia e la politica dell'ambiente, della sanità, del lavoro, dell'istruzione, l'economia internazionale, l'economia industriale, la finanza pubblica, l'economia degli intermediari finanziari, essendo così in grado di operare a livello tecnico-professionale in uno o più di questi campi.

La Laurea in Economia e Finanza è particolarmente indicata inoltre per chi intende proseguire gli studi in economia con la laurea specialistica e a chi è interessato all'attività di ricerca.

B) Insegnamenti previsti

La tipologia delle forme didattiche prevede prevalentemente lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e forme sperimentali di teledidattica.

I seguenti sono gli insegnamenti previsti per il corso di laurea, con i relativi crediti, raggruppati per anno di corso.

Insegnamenti del corso di laurea, con relativi crediti, per anno di corso

Anno di corso	Insegnamenti o altre attività	Crediti per singolo insegnamento	Crediti per anno
I	Diritto pubblico	9	60
	Economia	9	
	Sociologia	9	
	Scienza della politica	9	
	Statistica	9	
	Metodi quantitativi per l'economia	9	
	Idoneità informatica	3	
	Lettorato di inglese	3	
II	Macroeconomia	9	57
	Economia e organizzazione aziendale	6	
	Microeconomia	9	
	Diritto privato e commerciale	6	
	Matematica finanziaria	6	
	Un corso tra i seguenti: Economia del lavoro, Economia sanitaria, Economia della cultura, Economia dell'ambiente, Economia dell'informazione	6	
	Corso a scelta	9	
	Inglese	6	
III	Econometria	9	63
	Economia pubblica	9	
	Un corso tra i seguenti: Economia del lavoro, Economia sanitaria, Economia della cultura, Economia dell'ambiente, Economia dell'informazione	6	
	Diritto amministrativo	6	
	Economia degli intermediari finanziari	6	
	Contabilità aziendale	6	
	Corso a scelta	9	
	Stage	6	
	Prova finale	6	
Totale		180	180

La possibilità di dare esami per 18 crediti a scelta serve a personalizzare il piano di studi, allo scopo di approfondire argomenti ritenuti di particolare interesse o di dare una connotazione più interdisciplinare al proprio percorso formativo. Non c'è limite alla scelta; i corsi possono essere anche di altre Facoltà o di altre Università. Qualora tuttavia gli esami scelti non siano della Facoltà, la scelta deve essere comunicata al Consiglio di Corso di Laurea.

I 18 crediti dei corsi a scelta possono essere ottenuti sostenendo tre esami da 6 crediti anziché due da 9. Gli insegnamenti di economia applicata sono effettuati come corsi da 6 crediti; lo studente è tenuto alla partecipazione di uno di essi alle attività ulteriori organizzate nei singoli corsi (di solito seminari di approfondimento) onde conseguire 9 crediti. Previa approvazione del Consiglio di Corso di Laurea, lo studente può partecipare alle attività di approfondimento in entrambi i casi di economia applicata, e sostenere un esame da 6 crediti in uno dei due corsi a scelta.

C) Propedeuticità

Quando un insegnamento è propedeutico ad un altro insegnamento, il primo va sostenuto con successo possibilmente prima di iniziare a frequentare le lezioni del secondo, e in ogni caso prima di sostenere l'esame del secondo. Le propedeuticità sono le seguenti:

L'insegnamento	e' propedeutico a
<i>Economia</i>	<i>Tutti gli altri insegnamenti economici</i>
<i>Metodi quantitativi per l'economia</i>	<i>Econometria, Matematica finanziaria, Microeconomia, Macroeconomia, Economia dell'organizzazione, Economia pubblica</i>
<i>Statistica</i>	<i>Econometria</i>

Indipendentemente dalle propedeuticità obbligatorie, i programmi dei corsi presuppongono in generale la conoscenza degli argomenti studiati negli anni precedenti; gli studenti sono quindi vivamente consigliati di seguire i corsi, e dare gli esami, nell'ordine indicato dal piano di studi ufficiale.

D) Piani di studio individuali

Eventuali deroghe all'elenco degli insegnamenti di cui alla lettera B, e alle propedeuticità previste alla lettera C) sono possibili, ma devono essere approvate dal Consiglio del Corso di Laurea, dietro richiesta dello studente motivata da specifiche esigenze di carattere culturale o professionale. I Piani di studio individuali – ossia in deroga all'elenco degli insegnamenti e alle propedeuticità stabilite - devono comunque rispettare l'ordinamento generale del corso quale risulta dal Regolamento Didattico di Ateneo.

E) Esami e media dei voti

La verifica dell'apprendimento degli studenti avviene mediante esami orali o prove scritte o una combinazione delle due forme di verifica. Normalmente si prevedono prove intermedie durante lo svolgimento del corso (con l'attribuzione di un minimo del 40% del voto finale) e un esame finale alla conclusione del corso.

Per tutti gli insegnamenti e per la prova finale il voto è espresso in trentesimi. L'idoneità informatica (3 crediti) e lo stage (6 crediti) sono valutati come semplici idoneità e non vengono incluse nella media dei voti. La media finale dei voti sarà quindi calcolata sulla base di 171 crediti: a ciascun voto espresso in trentesimi sarà dato un peso corrispondente al numero dei crediti previsti per l'insegnamento diviso per 171.

F) Frequenza

La frequenza dei corsi non è obbligatoria, ma è consigliata data la sua utilità ai fini dell'apprendimento. Il Consiglio di Corso di Laurea promuove forme di integrazione della didattica, mediante tutoraggi, percorsi di studio guidati e diffusione di materiale didattico in formato elettronico. Gli esami intermedi di cui al punto E) sono accessibili e consigliati a tutti gli studenti a prescindere dalla loro effettiva precedente frequenza.

G) Prova finale

La prova finale consiste in un elaborato scritto. La redazione dell'elaborato avverrà sotto la supervisione di un docente afferente al Corso di Laurea. La prova finale potrà essere connessa allo svolgimento dello stage, nel qual caso l'argomento dell'elaborato andrà concordato con il docente relatore prima dell'inizio dello stage. Negli altri casi l'argomento dell'elaborato andrà concordato con il docente almeno tre mesi prima della data di laurea.

La prova finale è valutata da una apposita commissione nominata dal Preside su proposta del Consiglio del Corso di Laurea.

H) Conferimento della laurea

La laurea si raggiunge al completamento dei 180 crediti previsti dall'ordinamento ivi compresi quelli previsti per la prova finale.

I) Voto finale di laurea

Il voto finale di laurea è calcolato moltiplicando la media dei voti (calcolata come indicato al punto E) per 3,9, arrotondando il risultato all'intero più vicino e con un massimo di 110. A coloro che completano i 180 crediti previsti entro il 30 settembre del terzo anno successivo all'anno di iscrizione sono attribuiti due punti addizionali. A coloro che completano i 180 crediti previsti entro il 28 febbraio del quarto anno successivo all'anno di iscrizione è attribuito un punto addizionale. La lode viene attribuita nel caso lo studente mostri un curriculum universitario di eccellenza, così come giudicato con apposita delibera del Consiglio di Corso di Laurea.

L) Accesso al corso

L'accesso al corso richiede che lo studente abbia raggiunto gli obiettivi didattici previsti dalla scuola media superiore in cui ha conseguito la maturità.

CORSO DI LAUREA IN GESTIONE DEI BENI TERRITORIALI E TURISMO

Classe delle Lauree in Scienze del Turismo (39)

Sede didattica: **Alessandria** (primo anno)
Asti (secondo e terzo anno)

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE DEI BENI TERRITORIALI E TURISMO

A) Obiettivi formativi specifici

Nel quadro degli obiettivi qualificanti previsti dalla legge, il Corso di Laurea intende fornire agli studenti competenze utili per

- inserirsi come operatori nei molteplici settori della pubblica amministrazione a diverso titolo interessati alla conoscenza e gestione del patrimonio ambientale e culturale presente sul territorio;
- inserirsi nelle diverse realtà operative impegnate nella conoscenza e nel censimento delle risorse culturali locali, dal patrimonio della cultura materiale a quello documentale e paesaggistico in vista della proposta e gestione di interventi;
- operare nei settori interessati alla valorizzazione e riqualificazione del paesaggio nonché alla salvaguardia delle culture presenti sul territorio;
- operare nei settori interessati alla programmazione, costruzione, gestione e promozione di proposte turistiche;
- operare nel settore dedicato al coordinamento e all'ottimizzazione dei numerosi operatori culturali presenti sul territorio;
- proseguire gli studi e avviarsi alla ricerca nelle discipline turistiche, territoriali e ambientali attraverso un biennio di specializzazione successivo al triennio della laurea.

B) Insegnamenti previsti

La tipologia delle forme didattiche prevede prevalentemente lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e forme sperimentali di teledidattica.

La possibilità di dare esami per 9 crediti a scelta serve a personalizzare il piano di studi, allo scopo di approfondire argomenti ritenuti di particolare interesse o di dare una connotazione più interdisciplinare al proprio percorso formativo. Non c'è limite alla scelta; i corsi possono essere anche di altre Facoltà o di altre Università. Qualora tuttavia gli esami scelti non siano della Facoltà, la scelta deve essere comunicata al Consiglio di Corso di Laurea

Insegnamenti del corso di laurea, con relativi crediti, per anno di corso

Anno di corso	Insegnamenti o altre attività	Crediti per singolo insegnamento	Crediti per anno
I	Diritto pubblico (A) Economia (A) Sociologia (A) Statistica (A) Metodologia delle scienze sociali (A) Storia moderna e contemporanea (C) Lettorato di inglese (E)	9 9 9 9 9 9 3	57
II	Politiche dei beni culturali (A) Museologia (B) Ecologia storica (C) Storia della città e del territorio (B) Sociologia dei consumi (B) Metodi della ricerca archeologica (C) Musicologia (C) Diritto degli Enti Locali (A) Inglese (E)	6 9 9 6 9 3 3 6 6	57
III	Diritto dell'Unione Europea (A) Antropologia culturale (B) Sociologia dello sviluppo territoriale (B) Economia della cultura (A) Analisi del paesaggio (B) Sociologia del turismo (B) Censimento beni culturali (F) Corso a scelta (D) Seconda lingua (F) Stage (F) Prova finale (E)	6 6 6 6 6 9 6 9 3 6 3	66
Totale		180	180

Legenda:

- (A) = attività formativa di base;
- (B) = attività formativa caratterizzante;
- (C) = attività formativa affine o integrativa;
- (D) = attività a scelta dello studente;
- (E) = per la prova finale e per la lingua straniera;
- (F) = attività ulteriori (altre conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini e laboratori ecc.).

C) Propedeuticità'

Per sostenere gli esami del secondo e del terzo anno è necessario aver sostenuto gli esami del primo semestre del 1° anno (*Economia, Sociologia, Diritto pubblico*).

D) Piani di studio individuali

Eventuali deroghe all'elenco degli insegnamenti di cui alla lettera B) e alle propedeuticità previste alla lettera C) sono possibili, ma devono essere approvate dal Consiglio del Corso di Laurea, dietro richiesta dello studente motivata da specifiche esigenze di carattere culturale o professionale. I Piani di studio individuali – ossia in deroga all'elenco degli insegnamenti e alle propedeuticità stabilite - devono comunque rispettare l'ordinamento generale del corso quale risulta dal Regolamento Didattico di Ateneo.

E) Esami e media dei voti

La verifica dell'apprendimento degli studenti avviene mediante esami orali o prove scritte o una combinazione delle due forme di verifica. Per ogni insegnamento si prevedono prove intermedie durante lo svolgimento del corso (con l'attribuzione di un minimo del 40% del voto finale) e un esame finale alla conclusione del corso.

Per tutti gli insegnamenti e per la prova finale il voto è espresso in trentesimi. Il tirocinio è valutato come semplice idoneità. La media finale dei voti sarà quindi calcolata sulla base di 165 crediti: a ciascun voto espresso in trentesimi sarà dato un peso corrispondente al numero dei crediti previsti per l'insegnamento diviso per 165.

F) Frequenza

L'attestazione di frequenza dei corsi non è obbligatoria. Il Consiglio di Corso di Laurea promuove forme di integrazione della didattica, mediante tutoraggi, percorsi di studio guidati e diffusione di materiale didattico in formato elettronico. Gli esami intermedi di cui al punto E) sono accessibili e consigliati a tutti gli studenti a prescindere dalla loro effettiva precedente frequenza.

G) Prova finale

La prova finale consiste in un elaborato scritto su una delle tematiche attinenti al corso di laurea. La redazione dell'elaborato avverrà sotto la supervisione di un docente afferente al Corso di Laurea. L'attribuzione di 3 crediti alla prova finale comporta un impegno complessivo paragonabile alla preparazione di un esame.

La prova finale potrà essere connessa allo svolgimento dello *stage*, nel qual caso l'argomento dell'elaborato andrà concordato con il docente relatore prima dell'inizio dello *stage*. Negli altri casi l'argomento dell'elaborato andrà concordato con il docente almeno tre mesi prima della data di laurea.

La prova finale è valutata da una apposita commissione nominata dal Preside su proposta del Consiglio del Corso di Laurea.

H) Conferimento della laurea

La laurea si raggiunge al completamento dei 180 crediti previsti dall'ordinamento ivi compresi quelli previsti per la prova finale.

I) Voto finale di laurea

Il voto finale di laurea è calcolato moltiplicando la media dei voti (calcolata come indicato al punto E) per 3,9 e arrotondando il risultato all'intero più vicino, con un massimo di 110. A coloro che completano i 180 crediti previsti entro il 30 settembre del terzo anno successivo all'anno di iscrizione sono attribuiti due punti addizionali. A coloro che completano i 180 crediti previsti entro il 28 febbraio del quarto anno successivo all'anno di iscrizione è attribuito un punto addizionale. La lode può venire attribuita nel caso lo studente mostri un curriculum universitario di eccellenza, così come giudicato con apposita delibera del Consiglio di Corso di Laurea.

L) Accesso al corso

L'accesso al corso richiede che lo studente abbia raggiunto gli obiettivi didattici previsti dalla scuola media superiore in cui ha conseguito la maturità.

Nella prima applicazione del nuovo ordinamento non sono previste specifiche modalità di verifica del possesso di tale preparazione iniziale.

CORSO DI LAUREA IN GESTIONE ED ECONOMIA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Classe delle lauree in Scienze dell'amministrazione (19)

Sede didattica: **Alessandria**

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN GESTIONE ED ECONOMIA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

A) Obiettivi formativi specifici

L'obiettivo del corso di Laurea è formare una figura professionale con adeguate competenze economiche, giuridiche e organizzativo-gestionali per inserirsi all'interno delle pubbliche amministrazioni o nelle aziende private e *non-profit* che producono servizi per gli enti pubblici, in particolare a livello locale. Il laureato del GEPA deve saper interpretare e gestire il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni pubbliche; deve possedere la capacità di comprendere le problematiche sottese al disegno, all'implementazione e alla valutazione delle politiche nei diversi settori di intervento pubblico; deve essere in grado di concorrere alla gestione delle risorse umane e delle relazioni sindacali.

B) Insegnamenti previsti

La tipologia delle forme didattiche prevede prevalentemente lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e forme sperimentali di teledidattica.

I seguenti sono gli insegnamenti previsti per il Corso di Laurea, con i relativi crediti, raggruppati per anno di corso.

Insegnamenti del corso di laurea, con relativi crediti, per anno di corso

Anno di corso	Insegnamenti o altre attività	Crediti per singolo insegnamento	Crediti per anno
I	Diritto pubblico	9	60
	Economia	9	
	Sociologia	9	
	Idoneità informatica	3	
	Scienza della politica	9	
	Storia moderna e contemporanea	9	
	Statistica	9	
	Lettorato di inglese	3	
II	Metodi quantitativi per l'economia	9	60
	Economia e organizzazione aziendale	6	
	Metodi statistici di valutazione delle politiche pubbliche	6	
	Corso a scelta	9	
	Inglese	6	
	Economia applicata	9	
	Programmazione e controllo negli enti pubblici	6	
	Finanza degli Enti Locali	6	
	Tecniche di elaborazione delle informazioni	3	
III	Analisi delle politiche pubbliche	6	60
	Economia pubblica	9	
	Sociologia dell'organizzazione	6	
	Diritto amministrativo	6	
	Stage nella pubblica amministrazione	6	
	Corso a scelta	9	
	Politica sociale	6	
	Diritto dell'Unione Europea	6	
	Prova finale	6	
Totale		180	180

C) Propedeuticità

Il Quadro 3 contiene le indicazioni delle propedeuticità tra gli insegnamenti dei vari anni. Quando un insegnamento è propedeutico ad un altro insegnamento, si intende che il primo va sostenuto con successo prima di iniziare a frequentare le lezioni del secondo, non solo prima di sostenere l'esame del secondo.

Quadro 3. Propedeuticità tra gli insegnamenti e le attività del corso di laurea

	Insegnamento	Propedeutico a:				
I anno	Economia	Metodi quantitativi per l'economia	Economia e organizzazione aziendale	Economia applicata	Finanza degli enti locali	Economia pubblica
	Sociologia	Economia e organizzazione aziendale	Sociologia dell'organizzazione	Politica sociale		
	Diritto pubblico	Diritto amministrativo	Diritto dell'Unione Europea			
	Statistica	Metodi quantitativi per l'economia	Economia e organizzazione aziendale	Metodi statistici di valutazione delle politiche	Economia applicata	Tecniche di elaborazione delle informazioni
	Scienza della politica	Analisi delle politiche pubbliche	Politica sociale			
	Lettorato di inglese	Inglese				
	Idoneità informatica	Metodi statistici di valutazione delle politiche	Tecniche di elaborazione delle informazioni			
II anno	Metodi statistici di valutazione delle politiche	Programmazione e controllo negli enti pubblici	Stage nella pubblica amministrazione			
	Metodi quantitativi per l'economia	Economia applicata	Economia pubblica			
	Economia e organizzazione aziendale	Programmazione e controllo negli enti pubblici	Stage nella pubblica amministrazione			
	Finanza degli enti locali	Stage nella pubblica amministrazione				
	Tecniche di elaborazione delle informazioni	Stage nella pubblica amministrazione				
Tutti i crediti del I e II anno	Prova finale					

D) Piani di studio individuali

I Piani di studio individuali – ossia in deroga all'elenco degli insegnamenti e alle propedeuticità stabilite - devono comunque rispettare l'ordinamento generale del corso quale risulta dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Eventuali deroghe all'elenco degli insegnamenti di cui alla lettera B) e alle propedeuticità previste alla lettera C) dovranno essere approvate dal Consiglio del Corso di Laurea dietro richiesta dello studente motivata da specifiche esigenze di carattere personale o professionale.

E) Esami e media dei voti

La verifica dell'apprendimento degli studenti avviene mediante esami orali o prove scritte o una combinazione delle due forme di verifica. Per ogni insegnamento si prevedono prove intermedie durante lo svolgimento del corso (con l'attribuzione di un minimo del 40% del voto finale) e un esame finale alla conclusione del corso.

Per tutti gli insegnamenti e per la prova finale il voto è espresso in trentesimi. L'idoneità informatica e lo stage nella pubblica amministrazione sono valutati come semplici idoneità e non vengono incluse nella media dei voti. La media finale dei voti sarà quindi calcolata sulla base di 171 crediti: a ciascun voto espresso in trentesimi sarà dato un peso corrispondente al numero dei crediti previsti per l'insegnamento diviso per 171.

F) Frequenza

L'attestazione di frequenza dei corsi non è obbligatoria. Il Consiglio di Corso di Laurea promuove forme di integrazione della didattica, mediante tutoraggi, percorsi di studio guidati e diffusione di materiale didattico in formato elettronico. Gli esami intermedi di cui al punto E) sono accessibili e consigliati a tutti gli studenti a prescindere dalla loro effettiva precedente frequenza.

G) Prova finale

La prova finale consiste in un elaborato scritto su una specifica problematica inerente agli aspetti gestionali, politico-istituzionali, economici o giuridici dell'attività del settore pubblico, anche in una prospettiva comparata. La redazione dell'elaborato avverrà sotto la supervisione di uno dei docenti afferenti al Corso di Laurea. L'attribuzione di 6 crediti alla prova finale comporta un impegno complessivo minimo nella redazione dell'elaborato di 150 ore.

La prova finale potrà essere connessa allo svolgimento dello stage nella pubblica amministrazione, nel qual caso l'argomento dell'elaborato andrà concordato con il docente relatore prima dell'inizio dello stage. Negli altri casi l'argomento dell'elaborato andrà concordato con il docente almeno tre mesi prima della data di laurea.

La prova finale è valutata da una apposita commissione nominata dal Preside su proposta del Consiglio del Corso di Laurea.

H) Conferimento della laurea

La Laurea si raggiunge al completamento dei 180 crediti previsti dall'ordinamento ivi compresi quelli previsti per la prova finale.

I) Voto finale di laurea

Il voto finale di laurea è calcolato moltiplicando la media dei voti (calcolata come indicato al punto E) per 3,9 e arrotondando il risultato all'intero più vicino, con un massimo di 110. A coloro che completano i 180 crediti previsti entro il 30 settembre del terzo anno successivo all'anno di iscrizione sono attribuiti due punti addizionali. A coloro che completano i 180 crediti previsti entro il 28 febbraio del quarto anno successivo all'anno di iscrizione è attribuito un punto addizionale. La lode può venire attribuita nel caso in cui lo studente mostri un curriculum universitario di eccellenza, così come giudicato con apposita delibera del Consiglio di Corso di Laurea.

L) Accesso al corso

L'accesso al corso richiede che lo studente abbia raggiunto gli obiettivi didattici previsti dalla scuola media superiore in cui ha conseguito la maturità.

Nella prima applicazione del nuovo ordinamento non sono previste specifiche modalità di verifica del possesso di tale preparazione iniziale.

CORSO DI LAUREA IN POLITICHE SOCIALI E DEL TERRITORIO

Classe delle lauree in Scienze Sociologiche (36)

Sede didattica: **Alessandria**

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN POLITICHE SOCIALI E DEL TERRITORIO

A) Obiettivi formativi specifici

Nel quadro degli obiettivi qualificanti previsti dalla legge, il Corso di laurea intende fornire agli studenti competenze utili verso la Pubblica Amministrazione, in vista di:

- inserimento lavorativo nella Pubblica Amministrazione stessa tramite concorsi;
- erogazione di servizi agli Enti Pubblici, nella forma di attività professionale (individuale o all'interno di aziende di servizi, cooperative).

La Laurea in Politiche Sociali del Territorio è particolarmente indicata inoltre per chi intende proseguire gli studi con la laurea specialistica e per chi è interessato all'attività di ricerca.

Gli ambiti di riferimento specifici sono i seguenti:

- interventi in materia di consumi culturali;
- controllo di qualità sull'azione dell'Ente Pubblico;
- organizzazione della protezione civile;
- verifica della *citizen satisfaction* su prestazioni pubbliche specifiche;
- attività di formazione-riqualificazione di operatori pubblici;
- iniziative di ottimizzazione della 'trasparenza' dell'operato della Pubblica Amministrazione;
- ricerche su fenomeni demografici, socio-economici, politici, ecc. ;
- ricerche-intervento di riqualificazione del territorio;
- gestione delle problematiche delle relazioni etniche, che sono destinate ad acquistare nel tempo viepiù rilevanza in ogni ambito del sociale.

B) Insegnamenti previsti

La tipologia delle forme didattiche prevede prevalentemente lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e forme sperimentali di teledidattica.

I seguenti sono gli insegnamenti previsti per il corso di laurea, con i relativi crediti, raggruppati per anno di corso.

Insegnamenti del corso di laurea, con relativi crediti, per anno di corso

Anno di corso	Insegnamenti o altre attività	Crediti per singolo insegnamento	Crediti per anno
I	Diritto pubblico	9	57
	Economia	6	
	Sociologia	9	
	Statistica	9	
	Lettorato di inglese	3	
	Idoneità informatica	3	
	Metodologia delle scienze sociali	9	
	Sociologia urbana	9	
II	Metodi e tecniche della ricerca sociale	6	64
	Sociologia del territorio	9	
	Sociologia economica	9	
	Sociologia delle relazioni etniche	6	
	Psicologia sociale	6	
	Politica sociale	9	
	Pari opportunità	9	
	Inglese	6	
	Stage	2	
	Laboratorio di elaborazione dati	2	
III	Sociologia dell'organizzazione	6	59
	Diritto dell'Unione Europea	9	
	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6	
	Analisi delle politiche pubbliche	6	
	Sociologia della famiglia	9	
	Corsi a scelta	18	
	Stage	3	
	Prova finale	2	
Totale		180	180

La possibilità di dare esami per 18 crediti a scelta serve a personalizzare il piano di studi, allo scopo di approfondire argomenti ritenuti di particolare interesse o di dare una connotazione più interdisciplinare al proprio percorso formativo. Non c'è limite alla scelta; i corsi possono essere anche di altre Facoltà o di altre Università. Qualora tuttavia gli esami scelti non siano della Facoltà, la scelta deve essere comunicata al Consiglio di Corso di Laurea

C) Propedeuticità'

Devono essere rispettate le seguenti propedeuticità:

I corsi di *Sociologia* e di *Statistica* (I semestre del I anno) sono propedeutici all'esame di *Metodologia delle scienze sociali* (II semestre del I anno).

Il corso di *Metodologia delle Scienze sociali* e il *Laboratorio di Idoneità informatica* (II semestre del I anno) sono propedeutici all'esame di *Metodi e tecniche della ricerca sociale* (I semestre del II anno).

Il corso di *Sociologia urbana* (II semestre del I anno) è propedeutico al corso di *Sociologia del territorio* (II anno)

Il *Lettorato di inglese* (I anno) è propedeutico all'esame di *Inglese* (II anno)

D) Piani di studio individuali

Eventuali deroghe alle propedeuticità previste alla lettera c), nonché all'elenco delle Discipline di cui alla lettera b) saranno esaminate dal Consiglio del Corso di Laurea. I Piani di studio individuali – ossia in deroga all'elenco degli insegnamenti e alle propedeuticità stabilite - devono comunque rispettare l'ordinamento generale del corso quale risulta dal Regolamento Didattico di Ateneo.

E) Esami e media dei voti

la verifica dell'apprendimento degli studenti avviene mediante esami orali o prove scritte o una combinazione delle due forme di verifica. per ogni insegnamento si prevedono prove intermedie durante lo svolgimento del corso (con l'attribuzione di un minimo del 40% del voto finale) e un esame finale alla conclusione del corso.

per tutti gli insegnamenti e per la prova finale il voto è espresso in trentesimi. l'idoneità informatica (3 crediti), il laboratorio di elaborazione dati (2 crediti) e gli stages (5 crediti) sono valutati come semplici idoneità e non vengono incluse nella media dei voti. la media finale dei voti sarà quindi calcolata sulla base di 170 crediti: a ciascun voto espresso in trentesimi sarà dato un peso corrispondente al numero dei crediti previsti per l'insegnamento diviso per 170.

F) Frequenza

l'attestazione di frequenza dei corsi non è obbligatoria. il consiglio di corso di laurea promuove forme di integrazione della didattica, mediante tutoraggi, percorsi di studio guidati e diffusione di materiale didattico in formato elettronico. gli esami intermedi di cui al punto e) sono accessibili e consigliati a tutti gli studenti a prescindere dalla loro effettiva precedente frequenza.

G) Prova finale

La prova finale consiste in un breve elaborato scritto, i cui contenuti e modalità devono essere concordati con un docente del Corso di Laurea.

L'attribuzione di 2 crediti alla prova finale comporta un impegno complessivo minimo nella redazione dell'elaborato di 50 ore.

La prova finale potrà essere connessa allo svolgimento di uno stage, nel qual caso l'argomento dell'elaborato andrà concordato con il docente relatore prima dell'inizio dello stage. Negli altri casi l'argomento dell'elaborato andrà concordato con il docente almeno due mesi prima della data di laurea.

La prova finale è valutata da una apposita commissione nominata dal Preside su proposta del Consiglio del Corso di Laurea.

H) Conferimento della laurea

La laurea si raggiunge al completamento dei 180 crediti previsti dall'ordinamento, ivi compresi quelli previsti per la prova finale.

I) Voto finale di laurea

Il voto finale di laurea è calcolato moltiplicando la media dei voti (calcolata come indicato al punto E) per 3,9, arrotondando il risultato all'intero più vicino e con un massimo di 110. A coloro che completano i 180 crediti previsti entro il 30 settembre del terzo anno successivo all'anno di iscrizione sono attribuiti due punti addizionali. A coloro che completano i 180 crediti previsti entro il 28 febbraio del quarto anno successivo all'anno di iscrizione è attribuito un punto addizionale. La lode viene attribuita nel caso in cui lo studente mostri un curriculum universitario di eccellenza, così come giudicato con apposita delibera del Consiglio di Corso di Laurea.

L) Accesso al corso

L'accesso al corso richiede che lo studente abbia raggiunto gli obiettivi didattici previsti dalla scuola media superiore in cui ha conseguito la maturità.

Nella prima applicazione del nuovo ordinamento non sono previste specifiche modalità di verifica del possesso di tale preparazione iniziale.

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE COMPARATE E CULTURA EUROPEA

Classe delle lauree in Scienze politiche e delle relazioni internazionali (15)

Sede didattica: **Alessandria**

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE COMPARATE E CULTURA EUROPEA

A) Obiettivi formativi specifici

La sempre più rapida attuazione dell'Unione Europea e i cosiddetti fenomeni di globalizzazione, da un lato, le incessanti trasformazioni delle tecnologie e dei processi lavorativi, dall'altro, rendono necessarie nuove figure professionali. Oggi, chi vuole affermarsi nel mondo del lavoro deve unire la padronanza di saperi specialistici a una formazione culturale di carattere più generale, che consenta di rispondere in modo attivo e duttile ai mutamenti del futuro.

Il nuovo laureato in Scienze Politiche deve possedere sia precise conoscenze riguardanti l'Europa e la sua posizione nel mondo sia competenze multidisciplinari che gli permettano di mettere a confronto i sistemi culturali, politici, sociali, giuridici ed economici dei paesi europei.

Il corso di laurea triennale in Scienze Politiche Comparate e Cultura Europea vuole rispondere a queste nuove esigenze formative, rivolgendosi a quegli studenti che aspirano a inserirsi come operatori:

- nei settori internazionali delle realtà produttive e commerciali, nazionali ed estere;
- nei settori amministrativi orientati ai rapporti con gli altri paesi dell'Unione Europea;
- nelle organizzazioni internazionali;
- nelle Organizzazioni Non Governative;

oppure a quegli studenti che intendono proseguire gli studi e avviarsi alla ricerca nelle Scienze politiche comparate attraverso una laurea specialistica successiva al triennio.

B) Insegnamenti previsti

La tipologia delle forme didattiche prevede prevalentemente lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e forme sperimentali di teledidattica.

I seguenti sono gli insegnamenti previsti per il corso di laurea, con i relativi crediti, raggruppati per anno di corso.

Insegnamenti del corso di laurea, con relativi crediti, per anno di corso

Anno di corso	Insegnamenti o altre attività	Crediti per singolo insegnamento	Crediti per anno
I	Economia	9	60
	Sociologia	9	
	Diritto pubblico	9	
	Idoneità informatica	3	
	Scienza della politica	9	
	Storia moderna e contemporanea	9	
	Statistica	9	
	Lettorato di inglese	3	
II	Storia delle dottrine politiche	9	54
	Diritto dell'Unione Europea	10	
	Analisi delle relazioni etniche e familiari in Europa	10	
	Storia dell'Europa contemporanea	9	
	Inglese	6	
	Sistemi sociali comparati	5	
	Sistemi politici comparati	5	
III	Storia del pensiero politico contemporaneo	9	66
	Sistemi giuridici comparati	5	
	Filosofia politica	9	
	Teoria politica	9	
	Storia del pensiero economico	3	
	Sociologia economica o sociologia del lavoro	3	
	Corso a scelta	9	
	Seconda lingua	9	
	Stage	7	
	Prova finale	3	
Totale		180	180

La possibilità di dare esami per 9 crediti a scelta serve a personalizzare il piano di studi, allo scopo di approfondire argomenti ritenuti di particolare interesse o di dare una connotazione più interdisciplinare al proprio percorso formativo. Non c'è limite alla scelta; i corsi possono essere anche di altre Facoltà o di altre Università. Qualora tuttavia gli esami scelti non siano della Facoltà, la scelta deve essere comunicata al Consiglio di Corso di Laurea

C) Propedeuticità'

Per sostenere gli esami del 2° e del 3° anno è necessario aver sostenuto gli esami del I semestre del I anno (*Economia, Sociologia e Diritto pubblico*)

D) Piani di studio individuali

Eventuali deroghe all'elenco degli insegnamenti di cui alla lettera B) e alle propedeuticità previste alla lettera C) dovranno essere approvate dal Consiglio del Corso di Laurea dietro richiesta dello studente motivata da specifiche esigenze di carattere personale o professionale. I Piani di studio individuali – ossia in deroga all'elenco degli insegnamenti e alle propedeuticità stabilite - devono comunque rispettare l'ordinamento generale del corso quale risulta dal Regolamento Didattico di Ateneo.

E) Esami e media dei voti

La verifica dell'apprendimento degli studenti avviene mediante esami orali o prove scritte o una combinazione delle due forme di verifica. Per ogni insegnamento di prevedono prove intermedie durante lo svolgimento del corso (con l'attribuzione di un minimo del 40% del voto finale) e un esame finale alla conclusione del corso.

Per tutti gli insegnamenti e per la prova finale il voto è espresso in trentesimi. L'idoneità informatica e lo stage nella pubblica amministrazione sono valutati come semplici idoneità e non vengono incluse nella media dei voti. La media finale dei voti sarà quindi calcolata sulla base di 170 crediti: a ciascun voto espresso in trentesimi sarà dato un peso corrispondente al numero dei crediti previsti per l'insegnamento diviso per 170.

F) Frequenza

L'attestazione di frequenza dei corsi non è obbligatoria. Il Consiglio di Corso di Laurea promuove forme di integrazione della didattica, mediante tutoraggi, percorsi di studio guidati e diffusione di materiale didattico in formato elettronico. Gli esami intermedi di cui al punto E) sono accessibili e consigliati a tutti gli studenti a prescindere dalla loro effettiva precedente frequenza.

G) Prova finale

La prova finale consiste in un elaborato scritto su una specifica problematica inerente agli aspetti gestionali, politico-istituzionali, economici o giuridici dell'attività del settore pubblico, anche in una prospettiva comparata. La redazione dell'elaborato avverrà sotto la supervisione di uno dei docenti afferenti al Corso di Laurea. L'attribuzione di 3 crediti alla prova finale comporta un impegno complessivo minimo nella redazione dell'elaborato di 150 ore.

La prova finale potrà essere connessa allo svolgimento dello stage nella pubblica amministrazione, nel qual caso l'argomento dell'elaborato andrà concordato con il docente relatore prima dell'inizio dello stage. Negli altri casi l'argomento dell'elaborato andrà concordato con il docente almeno tre mesi prima della data di laurea.

La prova finale è valutata da una apposita commissione nominata dal Preside su proposta del Consiglio del Corso di Laurea.

H) Conferimento della laurea

La laurea si raggiunge al completamento dei 180 crediti previsti dall'ordinamento ivi compresi quelli previsti per la prova finale.

I) Voto finale di laurea

Il voto finale di laurea è calcolato moltiplicando la media dei voti (calcolata come indicato al punto E) per 3,9 e arrotondando il risultato all'intero più vicino, con un massimo di 110. A coloro che completano i 180 crediti previsti entro il 30 settembre del terzo anno successivo all'anno di iscrizione sono attribuiti due punti addizionali. A coloro che completano i 180 crediti previsti entro il 28 febbraio del quarto anno successivo all'anno di iscrizione è attribuito un punto addizionale. La lode può venire attribuita nel caso in cui lo studente mostri un curriculum universitario di eccellenza, così come giudicato con apposita delibera del Consiglio di Corso di Laurea.

L) Accesso al corso

L'accesso al corso richiede che lo studente abbia raggiunto gli obiettivi didattici previsti dalla scuola media superiore in cui ha conseguito la maturità.

Nella prima applicazione del nuovo ordinamento non sono previste specifiche modalità di verifica del possesso di tale preparazione iniziale.

CORSO DI LAUREA IN SERVIZI ALLE IMPRESE E ALLE ORGANIZZAZIONI

Classe delle lauree nelle Scienze sociologiche (36)

Sede didattica: **Alessandria**

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SERVIZI ALLE IMPRESE E ALLE ORGANIZZAZIONI

A) Obiettivi formativi specifici

Nel quadro degli obiettivi qualificanti previsti dalla legge, il Corso di laurea intende fornire agli studenti le seguenti competenze:

- competenze di analisi,
- elaborazione
- gestione di variabili organizzative, proprie sia delle imprese private sia degli enti pubblici.

La Laurea in Servizi alle imprese e alle Organizzazioni è particolarmente indicata inoltre per chi intende proseguire gli studi con la laurea specialistica e per chi è interessato all'attività di ricerca.

Gli ambiti organizzativi di riferimento specifici sono i seguenti:

- misurazione, controllo e certificazione della qualità;
- ambiente di lavoro e sicurezza;
- out-sourcing;
- logistica;
- metodologie e tecniche di analisi dei dati;
- gestione delle risorse umane e connessi problemi di pari opportunità;
- approfondite conoscenze degli apparati legislativi nazionali e comunitari di riferimento.

La domanda di competenze specialistiche di questo tipo da parte del sistema delle imprese e degli enti pubblici locali è in via di rapida espansione, sebbene non sempre si traduca nella creazione di posti di lavoro dipendente aggiuntivi. Poiché organizzazioni di piccole dimensioni non sono in grado di saturare il tempo di lavoro di uno specialista e dunque di internalizzare le sue competenze, si sta creando un fiorente mercato di "servizi avanzati alle organizzazioni" in cui operano aziende di servizi e singoli professionisti. Il corso di laurea "Servizi alle Imprese e alle Organizzazioni" è pensato per soddisfare questa domanda del mercato e dunque per formare specialisti in grado sia di inserirsi all'interno di imprese private e Enti Pubblici, sia di operare in qualità di professionisti (individuali o all'interno di aziende di servizi).

B) Insegnamenti previsti

La tipologia delle forme didattiche prevede prevalentemente lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e forme sperimentali di teledidattica.

I seguenti sono gli insegnamenti previsti per il corso di laurea, con i relativi crediti, raggruppati per anno di corso.

Insegnamenti del corso di laurea, con relativi crediti, per anno di corso

Anno di corso	Insegnamenti o altre attività	Crediti per singolo insegnamento	Crediti per anno
I	Diritto pubblico	9	57
	Economia	9	
	Sociologia	9	
	Statistica	9	
	Lettorato di inglese	3	
	Idoneità informatica	3	
	Metodologia delle scienze sociali	9	
	Sociologia dell'organizzazione I	6	
II	Metodi e tecniche della ricerca sociale	6	64
	Sociologia dell'organizzazione II	6	
	Sociologia economica	9	
	Sociologia delle relazioni etniche	6	
	Psicologia sociale	9	
	Diritto dell'Unione Europea	9	
	Pari opportunità	9	
	Inglese	6	
	Stage	2	
	Laboratorio di elaborazione dati	2	
II	Sociologia dell'organizzazione III	6	59
	Sociologia del lavoro	9	
	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6	
	Diritto privato	9	
	Economia e organizzazione aziendale	6	
	Corsi a scelta	18	
	Stage	3	
	Prova finale	2	
Totale		180	180

La possibilità di dare esami per 18 crediti a scelta serve a personalizzare il piano di studi, allo scopo di approfondire argomenti ritenuti di particolare interesse o di dare una connotazione più interdisciplinare al proprio percorso formativo. Non c'è limite alla scelta; i corsi possono essere anche di altre Facoltà o di altre Università. Qualora tuttavia gli esami scelti non siano della Facoltà, la scelta deve essere comunicata al Consiglio di Corso di Laurea.

C) Propedeuticità'

Devono essere rispettate le seguenti propedeuticità:

I corsi di *Sociologia* e di *Statistica* (I semestre del I anno) sono propedeutici all'esame di *Metodologia delle Scienze sociali* (II semestre del I anno).

Il corso di *Metodologia delle scienze sociali* e il *Laboratorio di idoneità informatica* (II semestre del I anno) sono propedeutici all'esame di *Metodi e tecniche della ricerca sociale* (I semestre del II anno).

Il corso di *Sociologia dell'organizzazione I* (I semestre del II anno) è propedeutico ai corsi di *Sociologia dell'organizzazione II e III*.

Il *Lettorato di inglese* (I anno) è propedeutico all'esame di *Inglese* (II anno)

D) Piani di studio individuali

Eventuali deroghe alle propedeuticità previste alla lettera C), nonché all'elenco delle Discipline di cui alla lettera B) saranno esaminate dal Consiglio del Corso di Laurea. I Piani di studio individuali – ossia in deroga all'elenco degli insegnamenti e alle propedeuticità stabilite - devono comunque rispettare l'ordinamento generale del corso quale risulta dal Regolamento Didattico di Ateneo.

E) Esami e media dei voti

La verifica dell'apprendimento degli studenti avviene mediante esami orali o prove scritte o una combinazione delle due forme di verifica. Per ogni insegnamento si prevedono prove intermedie durante lo svolgimento del corso (con l'attribuzione di un minimo del 40% del voto finale) e un esame finale alla conclusione del corso.

Per tutti gli insegnamenti e per la prova finale il voto è espresso in trentesimi. L'idoneità informatica (3 credito), il Laboratorio di elaborazione dati (2 crediti) e gli stages (5 crediti) sono valutati come semplici idoneità e non vengono incluse nella media dei voti. La media finale dei voti sarà quindi calcolata sulla base di 170 crediti: a ciascun voto espresso in trentesimi sarà dato un peso corrispondente al numero dei crediti previsti per l'insegnamento diviso per 170.

F) Frequenza

L'attestazione di frequenza dei corsi non è obbligatoria. Il Consiglio di Corso di Laurea promuove forme di integrazione della didattica, mediante tutoraggi, percorsi di studio guidati e diffusione di materiale didattico in formato elettronico. Gli esami intermedi di cui al punto E) sono accessibili e consigliati a tutti gli studenti a prescindere dalla loro effettiva precedente frequenza.

G) Prova finale

La prova finale consiste in un breve elaborato scritto, i cui contenuti e modalità devono essere concordati con un docente del Corso di Laurea.

L'attribuzione di 2 crediti alla prova finale comporta un impegno complessivo minimo nella redazione dell'elaborato di 50 ore.

La prova finale potrà essere connessa allo svolgimento di uno stage, nel qual caso l'argomento dell'elaborato andrà concordato con il docente relatore prima dell'inizio dello stage. Negli altri casi l'argomento dell'elaborato andrà concordato con il docente almeno due mesi prima della data di laurea.

La prova finale è valutata da una apposita commissione nominata dal Preside su proposta del Consiglio del Corso di Laurea.

H) Conferimento della laurea

La laurea si raggiunge al completamento dei 180 crediti previsti dall'ordinamento, ivi compresi quelli previsti per la prova finale.

I) Voto finale di laurea

Il voto finale di laurea è calcolato moltiplicando la media dei voti (calcolata come indicato al punto E) per 3,9, arrotondando il risultato all'intero più vicino e con un massimo di 110. A coloro che completano i 180 crediti previsti entro il 30 settembre del terzo anno successivo all'anno di iscrizione sono attribuiti due punti addizionali. A coloro che completano i 180 crediti previsti entro il 28 febbraio del quarto anno successivo all'anno di iscrizione è attribuito un punto addizionale. La lode viene attribuita nel caso lo studente mostri un curriculum universitario di eccellenza, così come giudicato con apposita delibera del Consiglio di Corso di Laurea.

L) Accesso al corso

L'accesso al corso richiede che lo studente abbia raggiunto gli obiettivi didattici previsti dalla scuola media superiore in cui ha conseguito la maturità.

Nella prima applicazione del nuovo ordinamento non sono previste specifiche modalità di verifica del possesso di tale preparazione iniziale.

CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE

Classe delle lauree in Scienze del Servizio Sociale (6)

Sedi didattiche: **Asti e Novara**

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE

A) Obiettivi formativi specifici

Nel quadro degli obiettivi qualificanti previsti dalla legge, i laureati del corso di laurea in Servizio Sociale devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline di base per il servizio sociale;
- possedere una sicura padronanza dei metodi e delle tecniche proprie del servizio sociale;
- possedere competenze pratiche ed operative relative al rilevamento e al trattamento di situazioni di disagio sociale, riferite sia a singoli che a gruppi e comunità;
- possedere una buona capacità di inserimento in lavori di gruppo;
- essere in grado di rapportare la prestazione di uno specifico servizio al generale contesto culturale, economico e sociale delle comunità;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione in generale e specificamente per quanto attiene ai diritti dei cittadini;
- possedere la competenza e la capacità di interagire con le culture, incluse quelle di genere e le popolazioni immigrate nella prospettiva di relazioni sociali interculturali e multietniche.

Inoltre il corso di laurea in Servizio Sociale prevede che gli studenti raggiungano i seguenti obiettivi specifici:

- l'acquisizione di competenze sul problema della qualità del servizio, con riferimento sia alla qualità oggettiva delle prestazioni erogate, sia alla qualità percepita;
- l'acquisizione di competenze per la costruzione di reti fra i servizi, gli enti e le istituzioni coinvolte nel rapporto con l'utente;
- l'acquisizione di strumenti interdisciplinari nella direzione di una ricomposizione delle diverse logiche progettuali presenti nell'intervento globale;
- l'acquisizione di competenze di mediazione culturale nella prospettiva di interventi a favore di soggetti appartenenti a culture e ad etnie diverse.

La prova finale consisterà in un elaborato scritto su argomento specifico del corso di laurea.

La Laurea in Servizio Sociale è particolarmente indicata per coloro che intendono svolgere la professione di Assistente Sociale; inoltre per chi intende proseguire gli studi con la laurea specialistica e per chi è interessato all'attività di ricerca.

B) Insegnamenti previsti dagli ordinamenti

La tipologia delle forme didattiche prevede prevalentemente lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e forme sperimentali di teledidattica.

Insegnamenti del corso di laurea, con relativi crediti, per anno di corso

Anno di corso	Insegnamenti o altre attività	Crediti per singolo insegnamento	Crediti per anno
I	Diritto Pubblico (a)	6	64
	Economia politica (a)	6	
	Sociologia (a)	9	
	Diritto Privato (b)	6	
	Idoneità linguistica (e)	3	
	A scelta dello studente (d)*	3	
	Tirocinio o laboratori (f)	1	
	Metodologia delle scienze sociali (a)	9	
	Politica sociale (b)	9	
	Principi e fondamenti del servizio sociale (b)	6	
	Sociologia della famiglia (b)	6	
II	Metodi e tecniche del servizio sociale I (b)	7	56
	Sociologia dell'organizzazione (b)	8	
	Organizzazione del servizio sociale (b)	9	
	Psicologia sociale (b)	9	
	Diritto amministrativo (b)	6	
	Psicologia dello sviluppo (b)	6	
	Tirocinio o laboratori (f)	5	
	A scelta dello studente (d)*	4	
	Abilità informatiche (f)	2	
III	Sociologia della devianza (b)	6	60
	Metodi e tecniche del servizio sociale II (b)	6	
	Relazioni etniche (c)	8	
	Psicologia clinica (c)	6	
	Diritto penale (b)	6	
	Medicina sociale (c)	8	
	Tirocinio o laboratori (f)	12	
	A scelta dello studente (d)*	2	
	Prova finale (e)	6	
Totale		180	180

*E' vivamente consigliato conseguire questi crediti in attività di laboratorio indicate dalla Facoltà, salva restando la libertà di scelta dello studente tra tutte le attività didattiche universitarie. Non c'è limite alla scelta; qualora tuttavia gli esami scelti non siano della Facoltà, la scelta deve essere comunicata al Consiglio di Corso di Laurea.

Legenda:

- (a) = attività formativa di base;
- (b) = attività formativa caratterizzante;
- (c) = attività formativa affine o integrativa;
- (d) = attività a scelta dello studente;
- (e) = per la prova finale e la lingua straniera;
- (f) = attività ulteriori (altre conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, laboratori ecc.)

C) Propedeuticità'

Devono essere rispettate le seguenti propedeuticità:

Il corso di *Sociologia* è propedeutico al Corso di *Sociologia della famiglia* e al Corso di *Sociologia della devianza*.

Il corso di *Diritto pubblico* è propedeutico agli esami di *Diritto privato*, *Diritto amministrativo* e *Diritto penale*.

Il corso di *Principi e fondamenti del Servizio sociale* è propedeutico all'esame di *Metodi e tecniche del Servizio Sociale I* e all'esame di *Organizzazione dei servizi sociali*.

Il corso di *Metodi e tecniche del servizio sociale I* è propedeutico a *Metodi e tecniche del servizio sociale II*;

Il *Tirocinio del primo anno* è propedeutico al *Tirocinio del secondo anno*.

Il *Tirocinio del secondo anno* è propedeutico al *Tirocinio del terzo anno*.

Il superamento delle prove intermedie di *Principi e fondamenti del Servizio Sociale*, di *Metodi e Tecniche del Servizio Sociale I e II* è propedeutico rispettivamente al tirocinio di I, II e III anno.

D) Piani di studio individuali

Eventuali deroghe alle propedeuticità previste alla lettera c), nonché all'elenco delle Discipline di cui alla lettera b) saranno esaminate dal Consiglio del Corso di Laurea, salvo comunque il rispetto dell'ordinamento generale del Corso quale risulta dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

E) Esami e media dei voti

La verifica dell'apprendimento degli studenti avviene mediante esami orali o prove scritte o una combinazione delle due forme di verifica. Per ogni insegnamento si prevedono prove intermedie durante lo svolgimento del corso (con l'attribuzione di un minimo del 40% del voto finale), e un esame finale alla conclusione del corso.

Per tutti gli insegnamenti e per la prova finale il voto è espresso in trentesimi. L'idoneità informatica (2 crediti), le attività a scelta dello studente, quando laboratori (9 crediti), i Tirocini (18 crediti) e l'idoneità linguistica (3 crediti) sono valutati come semplici idoneità e non vengono incluse nella media dei voti. La media finale dei voti sarà quindi calcolata sulla base di 148 crediti: a ciascun voto espresso in trentesimi sarà dato un peso corrispondente al numero dei crediti previsti per l'insegnamento diviso per 148.

La valutazione del tirocinio è cura del docente di Principi e fondamenti del Servizio Sociale per il primo anno e del docente di Metodi e Tecniche del Servizio Sociale I e II rispettivamente per il secondo ed il terzo anno, tenuto conto delle proposte valutative dei supervisori del tirocinio.

La valutazione delle attività di laboratorio è a cura del docente che segue tali attività.

F) Frequenza

L'attestazione di frequenza dei corsi non è obbligatoria. Il Consiglio di Corso di Laurea promuove forme di integrazione della didattica, mediante tutoraggi, percorsi di studio guidati e diffusione di materiale didattico in formato elettronico. Gli esami intermedi di cui al punto E) sono accessibili e consigliati a tutti gli studenti a prescindere dalla loro effettiva precedente frequenza.

Le attività di tirocinio prevedono la frequenza obbligatoria e verranno svolte presso servizi di carattere sociale pubblici e privati con i quali l'Università stipula apposita convenzione. Il tirocinio sarà accompagnato da un assistente sociale del servizio stesso con funzioni di supervisione.

G) Prova finale

La prova finale consiste in un breve elaborato scritto, i cui contenuti e modalità devono essere concordati con un docente del Corso di Laurea.

L'attribuzione di 6 crediti alla prova finale comporta un impegno complessivo minimo nella redazione dell'elaborato di 150 ore.

La prova finale potrà essere connessa allo svolgimento di un tirocinio, nel qual caso l'argomento dell'elaborato andrà concordato con il docente relatore prima dell'inizio del tirocinio stesso. Negli altri casi l'argomento dell'elaborato andrà concordato con il docente almeno due mesi prima della data di laurea.

La prova finale è valutata da una apposita commissione nominata dal Preside su proposta del Consiglio del Corso di Laurea.

H) Conferimento della laurea

La laurea si raggiunge al completamento dei 180 crediti previsti dall'ordinamento, ivi compresi quelli previsti per la prova finale.

I) Voto finale di laurea

Il voto finale di laurea è calcolato moltiplicando la media dei voti (calcolata come indicato al punto E) per 3,9, arrotondando il risultato all'intero più vicino e con un massimo di 110. A coloro che completano i 180 crediti previsti entro il 30 settembre del terzo anno successivo all'anno di iscrizione sono attribuiti due punti aggiuntivi. A coloro che completano i 180 crediti previsti entro il 28 febbraio del quarto anno successivo all'anno di iscrizione è attribuito un punto aggiuntivo. La lode viene attribuita nel caso lo studente mostri un curriculum universitario di eccellenza, così come giudicato con apposita delibera del Consiglio di Corso di Laurea.

L) Accesso al corso

L'accesso al corso richiede che lo studente abbia raggiunto gli obiettivi didattici previsti dalla scuola media superiore in cui ha conseguito la maturità.

Nella prima applicazione del nuovo ordinamento non sono previste specifiche modalità di verifica del possesso di tale preparazione iniziale.

CORSO DI LAUREA INTERFACOLTA' IN CONSULENTE DEL LAVORO

Classe delle lauree in Scienze dei Servizi Giuridici (2)

Sede didattica: Asti

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN CONSULENTE DEL LAVORO

Il corso di laurea in Consulente del Lavoro è un corso interfacoltà e si svolge nelle Facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche dell'Università del Piemonte Orientale.

A) Obiettivi formativi specifici

Il corso di studio ha lo scopo di fornire le metodologie e le competenze culturali e scientifiche necessarie allo svolgimento di attività professionale, sia di tipo autonomo sia presso amministrazioni ed imprese pubbliche e private, PMI, nonché nel settore terziario, ove sia richiesta una specifica preparazione economica, giuridica, aziendale.

In particolare, il corso fornisce le competenze richieste per le attività di amministrazione e gestione dei rapporti di lavoro e delle relazioni con il personale, anche a livello sindacale, con specifico riferimento alle tematiche economiche, fiscali, retributive e previdenziali.

I laureati potranno trovare opportunità di lavoro come consulente del lavoro; operatore giuridico d'impresa; funzionario presso gli enti pubblici previdenziali; esperto in economia aziendale; esperto in relazioni industriali; esperto in direzione del personale e gestione delle risorse umane nelle imprese e nelle altre organizzazioni, pubbliche e private.

B) Insegnamenti previsti

La tipologia delle forme didattiche prevede prevalentemente lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, nonché forme sperimentali di teledidattica.

In particolare, affiancheranno il corso seminari di pratica professionale e di approfondimento operativo delle problematiche normalmente trattate negli studi professionali, negli enti di previdenza (INPS, INAIL, etc.), negli uffici di gestione delle risorse umane, nelle imprese e nelle altre organizzazioni.

I seguenti sono gli insegnamenti previsti per il corso di laurea, con i relativi crediti, raggruppati per anno di corso.

Insegnamenti del corso di laurea, con relativi crediti, per anno di corso

Anno di corso	Insegnamenti o altre attività	Crediti per singolo insegnamento	Crediti per anno
I	Diritto pubblico	6	57
	Economia	9	
	Storia del diritto europeo	6	
	Statistica	9	
	Diritto privato	6	
	Diritto del lavoro	9	
	Informatica	3	
	Matematica attuariale e finanziaria	6	
	Lettorato di inglese	3	
II	Diritto commerciale	6	57
	Diritto della previdenza sociale	6	
	Diritto tributario	9	
	Economia del lavoro	6	
	Economia aziendale	9	
	Lingua inglese	6	
	Organizzazione aziendale	9	
	Sociologia del lavoro	6	
III	Diritto e riforme amministrative	6	66
	Legislazione lavoristica e sindacale	6	
	Economia e gestione delle imprese	9	
	Penale del lavoro	6	
	Economia applicata	6	
	Demografia	3	
	Storia del pensiero economico	3	
	Corso a scelta	9	
	Stage, Tirocini	15	
	Prova finale	3	
	Totale		

C) Propedeuticità

Devono essere rispettate le seguenti propedeuticità:

Il corso di *Diritto privato* è propedeutico a qualsiasi materia privatistica (in particolare a *Diritto commerciale*; *Diritto del lavoro*; *Diritto sindacale*)

Il corso di *Diritto pubblico* è propedeutico a qualsiasi materia pubblicistica (in particolare a *Diritto dell'Unione Europea*; *Diritto e riforme amministrative*).

Il corso di *Matematica* è propedeutico a qualsiasi materia economica.

Il corso di *Economia* è propedeutico a qualsiasi altra economia.

Il corso di *Statistica* è propedeutico al corso di *Economia applicata*.

D) Piani di studio individuali

I Piani di studio individuali – ossia in deroga all'elenco degli insegnamenti e alle propedeuticità stabilite – saranno esaminati dal Consiglio di Corso di Laurea. Essi devono comunque rispettare l'ordinamento generale del corso quale risulta dal Regolamento Didattico di Ateneo.

E) Esami e media dei voti

La verifica dell'apprendimento degli studenti avviene mediante esami orali o prove scritte o una combinazione delle due forme di verifica. Per ogni insegnamento si prevedono prove intermedie durante lo svolgimento del corso (con l'attribuzione di un minimo del 40% del voto finale) e un esame finale alla conclusione del corso.

Per tutti gli insegnamenti e per la prova finale il voto è espresso in trentesimi. L'idoneità informatica (3 crediti), l'idoneità linguistica (9 crediti) ed i tirocini (15 crediti) sono valutati come semplici idoneità e non vengono incluse nella media dei voti. La media finale dei voti sarà quindi calcolata sulla base di 153 crediti: a ciascun voto espresso in trentesimi sarà dato un peso corrispondente al numero dei crediti previsti per l'insegnamento diviso per 153.

F) Frequenza

Il Consiglio di Corso di Laurea promuove forme di integrazione della didattica, mediante attività di tutoraggio, percorsi di studio guidati e diffusione di materiale didattico in formato elettronico.

G) Prova finale

La prova finale consiste in un elaborato scritto, i cui contenuti e modalità devono essere concordati con un docente del Corso di Laurea.

L'attribuzione di 3 crediti alla prova finale comporta un impegno complessivo minimo nella redazione dell'elaborato di 75 ore.

La prova finale potrà essere connessa allo svolgimento dello stage, nel qual caso l'argomento dell'elaborato andrà concordato con il docente relatore prima dell'inizio dello stage. Negli altri casi l'argomento dell'elaborato andrà concordato con il docente almeno due mesi prima della data di laurea.

La prova finale è valutata da una apposita commissione nominata dal Preside su proposta del Consiglio del Corso di Laurea.

H) Conferimento della laurea

La laurea si raggiunge al completamento dei 180 crediti previsti dall'ordinamento, ivi compresi quelli previsti per la prova finale.

I) Voto finale di laurea

Il voto finale di laurea è calcolato moltiplicando la media dei voti (calcolata come indicato al punto F) per 3,9, arrotondando il risultato all'intero più vicino e con un massimo di 110. A coloro che completano i 180 crediti previsti entro il 30 settembre del terzo anno successivo all'anno di iscrizione sono attribuiti due punti addizionali. A coloro che completano i 180 crediti previsti entro il 28 febbraio del quarto anno successivo all'anno di iscrizione è attribuito un punto addizionale. La lode viene attribuita nel caso lo studente mostri un curriculum universitario di eccellenza, così come giudicato con apposita delibera del Consiglio di Corso di Laurea.

L) Accesso al corso di laurea

E' previsto un test obbligatorio per gli iscritti. La prova, che non è un test di ammissione, è volta ad accertare eventuali debiti formativi, che andranno colmati, nel campo logico-aritmetico e di comprensione ed analisi di testi scientifici.

CORSO DI LAUREA INTERFACOLTA' IN EDUCATORE PROFESSIONALE

Classe delle lauree nelle Professioni sanitarie della riabilitazione (2)

Sede didattica: Asti e Novara

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN EDUCATORE PROFESSIONALE

*Il corso di laurea di Educatore professionale è interfacoltà con le Facoltà di Lettere e Filosofia, Medicina e Chirurgia e Scienze Politiche dell'Università del Piemonte Orientale.
La laurea si consegue con il raggiungimento di 180 crediti.*

A) A chi si rivolge

Il Corso di Laurea in Educatore professionale si rivolge a coloro che desiderino acquisire, oltre alle conoscenze essenziali relative all'ambito medico, pedagogico, psicologico e sociologico, gli elementi culturali e di abilità pratiche necessari per una reale operatività professionale in settori diversi quali quello psico-sociale, quello educativo e quello sanitario.

E' previsto un test di ingresso volto ad accertare il possesso di adeguate competenze e capacità di base negli ambiti pedagogico, psicologico, sociologico, psichiatrico, riabilitativo. L'esito della prova di ingresso non pregiudica in alcun modo la possibilità di iscrizione al Corso, ma ha unicamente scopo di orientamento e di eventuale recupero dei debiti formativi, che andranno colmati con specifiche attività formative.

B) Opportunità di lavoro

Il Corso di Laurea si propone di formare figure professionali che siano in grado di programmare, gestire e verificare interventi educativi e riabilitativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia; promuovere ed organizzare strutture e risorse sociali e sanitarie, al fine di realizzare il progetto educativo; operare in condizioni di conoscenza e rispetto delle normative e dei problemi deontologici; gestire l'informazione e la comunicazione. I laureati in Educatore Professionale svolgono la propria attività professionale nell'ambito di aziende sanitarie, agenzie sociali ed enti del settore pubblico e del privato nazionali ed esteri, in regime di dipendenza o libero professionale.

C) Criteri di ammissione

Il Corso di Laurea è ad accesso programmato, con un numero limitato di posti, stabilito annualmente. Per l'accesso al corso è necessario il superamento di una prova di ammissione predisposta dell'Ateneo, sulla base di programmi fissati a livello nazionale che si svolge presso la sede universitaria di Novara.

D) Insegnamenti previsti dagli ordinamenti

La tipologia delle forme didattiche prevede prevalentemente lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e forme sperimentali di teledidattica.

I seguenti sono gli insegnamenti previsti per il corso di laurea, con i relativi crediti, raggruppati per anno di corso.

Insegnamenti del corso di laurea, con relativi crediti, per anno di corso

1 Credito = 6 ore di lezione frontale per corsi di insegnamento.

1 Credito = 12 ore per corsi di laboratorio

Anno di corso	Insegnamenti o altre attività	Crediti per singolo insegnamento	Crediti per anno
I	Sociologia	5	64
	Diritto amministrativo	5	
	Pedagogia generale	5	
	Fisica applicata	4	
	Fisiologia	4	
	Psicologia generale	5	
	Psicologia dello sviluppo	5	
	Storia della pedagogia	5	
	Metodologia delle scienze sociali	5	
	Metodi e tecniche dell'educazione I	5	
	Neuropsichiatria infantile	6	
	Filosofia morale	5	
	Crediti a scelta	3	
	Idoneità informatica	2	
II	Psicologia sociale I	5	61
	Igiene	5	
	Metodi e tecniche dell'educazione II	5	
	Politica sociale	5	
	Psicologia dinamica	5	
	Organizzazione dei servizi sociali	5	
	Neurologia	2	
	Pediatria	2	
	Psichiatria	6	
	Didattica e pedagogia speciale	5	
	Psicomotricità	2	
	Crediti a scelta	2	
	Inglese/Francese	5	
	Tirocinio	6	
Gruppi di rielaborazione dell'esperienza del tirocinio	1		
III	Psicologia sociale II	5	56
	Osservazione e progettazione educativa	5	
	Psicologia clinica	5	
	Antropologia	5	
	Sociologia della devianza	5	
	Riabilitazione psichiatrica	5	
	Sociologia della famiglia	5	
	Psicologia del lavoro	5	
	Crediti a scelta	2	
	Tirocinio	7	
	Gruppi di rielaborazioni del tirocinio	1	
	Prova finale	6	
Totale		180	180

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN PROGRAMMAZIONE E DIREZIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI

Classe delle lauree in Programmazione e Gestione delle Politiche Sociali (57/S)

Sede didattica: Asti

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN PROGRAMMAZIONE E DIREZIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI

A) Profilo Professionale

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale, Facoltà di Scienze Politiche, istituisce il Corso di Laurea Specialistica in "Programmazione e direzione delle politiche e dei servizi sociali" per rispondere all'esigenza, segnalata su più fronti, di preparare figure professionali esperte nella direzione, nel *management*, nel coordinamento di politiche e di servizi sociali nei vari settori del *welfare*.

Tali competenze specialistiche, come naturale sviluppo professionale dell'assistente sociale, sono collegate al nuovo assetto dei servizi, agli interventi e alla connessione tra settore pubblico e terzo settore nei diversi ambiti operativi: sanità, istruzione, famiglia, immigrazione, esclusione e marginalità sociale, pari opportunità.

B) Obiettivi formativi specifici

- Possedere una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche e del servizio sociale, un'elevata capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni sociali, una conoscenza qualificata nel campo delle discipline economico-statistiche, giuridiche e politologiche, nonché dell'antropologia, della psicologia sociale e degli studi relativi al servizio sociale.
- Essere in grado di svolgere funzioni di direzione e di coordinamento di strutture, di servizi, di dipartimenti, di gruppi di lavoro e di aree ad elevata complessità nell'ambito di politiche sociali e nel settore dei servizi alla persona, anche per quanto concerne il confronto con analoghe iniziative attivate dall'Unione Europea. Potenziare competenze nelle modalità di progettazione e di intervento afferenti ai principi e ai metodi dell'approccio di rete, della comunicazione e della gestione dell'informazione, della valutazione degli esiti, della qualità e dell'impatto sociale di programmi di intervento.
- Possedere le competenze necessarie per il raccordo tra la programmazione degli interventi nei settori indicati nel profilo professionale e l'offerta dei servizi corrispondenti.

C) Criteri di ammissione

- Diploma di assistente sociale ovvero Diploma Universitario in Servizio Sociale.
- Laurea triennale in Servizio Sociale e Lauree sperimentali in Servizio Sociale.
- Lauree triennali e quadriennali anche non specificamente orientate al Servizio Sociale.

D) Discipline del curriculum

Insegnamenti del corso di laurea, con relativi crediti, per anno di corso

Anno di corso	Insegnamenti o altre attività	Crediti per singolo insegnamento	Crediti per anno
I	Sociologia delle organizzazioni I	6	53
	Sociologia delle organizzazioni II (qualità e valutazione)	6	
	Sociologia dei gruppi	6	
	Diritto del lavoro	6	
	Economia e gestione delle imprese	8	
	Statistica	6	
	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	9	
	Idoneità linguistica I: inglese o francese	6	
II	Filosofia politica	8	67
	Diritto dell'Unione Europea	6	
	Sociologia dell'organizzazione III (casi di studio)	6	
	Sociologia del diritto e del mutamento sociale	6	
	Idoneità linguistica II (inglese o francese)	3	
	Altre attività formative (stage e laboratori)	8	
	Crediti a scelta dello studente	11	
	Tesi di laurea	19	
Totale		120	120

E) Organizzazione della didattica

La didattica sarà organizzata prevalentemente in modo seminariale.

Accanto a lezioni frontali e alla probabile sperimentazione di modalità afferenti alla formazione a distanza, saranno attivati metodi di coinvolgimento attivo dello studente: esercitazioni individuali e in piccolo gruppo, simulazioni, analisi di testi, relazioni scritte, studio di casi...

Saranno organizzate attività di laboratorio nel secondo anno di corso, tra le quali:

- Conduzione di piccoli gruppi
- Comprensione di testi in lingua straniera (inglese e francese) specifici del settore
- Analisi delle politiche pubbliche
- Informatica
- Revisione della pratica professionale e supervisione
- Metodi di valutazione della qualità del servizio sociale
- Processi decisionali
- Relazioni tra ente pubblico e agenzie no-profit
- Etica e deontologia professionale
- Relazioni multietniche

F) Tesi di laurea

La prova finale consiste in un elaborato a carattere progettuale o di ricerca collegato alle attività svolte durante lo stage.

POST LAUREA

I Master universitari, tutti di I livello, a cui possono accedere i laureati del vecchio e del nuovo ordinamento, si svolgeranno tra gennaio e dicembre 2003, per un totale di 60 crediti.

Le iscrizioni si accetteranno sino a circa metà del mese di dicembre 2002.

Master in Economia dell' Ambiente e della Sanità - MEAS

<http://polis.unipmn.it/meas/>

In collaborazione con il Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente – COREP

Master in Analisi delle Politiche Pubbliche - MAPP

<http://www.corep.it/mapp/>

In collaborazione con il Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente – COREP

Master in Economia, Diritto e Organizzazione del Trasporto Pubblico Locale - METROPOLIS

<http://polis.unipmn.it/metropolis/>

In collaborazione con il Gruppo SOGES

Master in Sviluppo Locale

In preparazione

IL VECCHIO ORDINAMENTO

Si ricorda che per l'a.a. 2002/2003 rimangono attivi il III e il IV anno di corso.

Avvertenza per gli studenti

A partire dall'a.a. 2004/2005 non saranno più possibili modifiche del piano di studi poiché non vi sarà alcun anno di corso del vecchio ordinamento attivato.

Gli studenti iscritti al vecchio ordinamento possono modificare il piano di studio attingendo da tutti i corsi offerti dalla Facoltà, nel rispetto delle annualità previste per il proprio indirizzo.

Il Preside Prof. Alberto Cassone è a disposizione degli studenti per seguire i loro piani di studio e riceve in Segreteria di Presidenza al II piano di Palazzo Borsalino, Via Cavour, 84 - Tel 013-283.744/702.

Indirizzi della Facoltà e numero di esami

La Facoltà conferisce la laurea in Scienze Politiche in uno dei seguenti indirizzi: politico-amministrativo, politico-economico, politico-internazionale, politico-sociale, storico-politico.

Sul diploma di laurea viene annotato l'indirizzo prescelto. Lo studente sceglie l'indirizzo al momento della presentazione del piano di studio (III anno) e può successivamente cambiarlo.

Il corso di laurea ha una durata legale di 4 anni, comprende 23 annualità con relativi esami di profitto e l'esame di laurea. Lo studente può tuttavia decidere, per qualificare ulteriormente il proprio curriculum, di laurearsi con un numero di esami superiore a 23.

TEST DI VERIFICA E CORSI DI RECUPERO DELLE CONOSCENZE MATEMATICHE DI BASE

L'esperienza recente della didattica dei corsi di Economia e di Statistica ha confermato come il possesso di alcune conoscenze minime di matematica sia indispensabile per frequentare con profitto questi due insegnamenti, comuni a tutti i Corsi di laurea della Facoltà. Allo scopo di verificare il possesso di tali conoscenze di base e di poter rimediare ad eventuali carenze, *la Facoltà richiede a tutti gli studenti iscritti al primo anno di sostenere un test a risposta multipla della durata di due ore*. Gli studenti che, in base ai risultati del test, risulteranno carenti in matematica, saranno tenuti a seguire durante il primo semestre uno o due brevi corsi di recupero per colmare le lacune riscontrate. Il test di verifica si svolgerà in due sessioni:

- **Venerdì 27 settembre alle ore 15.00**
- **Venerdì 25 ottobre alle ore 15.00**

Per sostenere il test lo studente deve essere munito di un documento di identificazione e di una calcolatrice. Durante il test lo studente può consultare qualsiasi materiale didattico ritenga opportuno portare con sé.

Il test si compone di *due sezioni di 25 domande ciascuna*. Per ottenere la sufficienza in una sezione lo studente deve rispondere correttamente a 15 delle 25 domande. La prima sezione riguarda le operazioni sulle frazioni e sulle potenze, i calcoli di percentuali, la risoluzione di equazioni e disequazioni di primo grado ad una incognita. La seconda sezione riguarda le nozioni base di geometria analitica, in particolare l'equazione della retta. Un facsimile del test sarà disponibile a partire dal 15 settembre sul sito della Facoltà.

Il test è obbligatorio per gli studenti iscritti al primo anno nell'anno accademico 2002-03. La sufficienza in *entrambe* le sezioni del test (o in mancanza la frequenza dei corsi di recupero di cui oltre) rappresenta un prerequisito per poter seguire le lezioni e sostenere l'esame di Statistica durante il secondo semestre.

Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo che non abbiano ancora sostenuto l'esame di Statistica il test non è obbligatorio ma è fortemente consigliato al fine di diagnosticare il livello delle proprie conoscenze.

La sufficienza nel test *non* rappresenta un prerequisito per seguire le lezioni e sostenere l'esame di Economia durante il primo semestre. Tuttavia gravi carenze di matematica rappresentano un ostacolo notevole all'apprendimento di questa materia e vanno colmate seguendo i corsi di recupero.

Chi a settembre risulta insufficiente (anche in una sola sezione), può ripetere il test a ottobre (ma nella sua interezza).

I corsi di recupero sono offerti a due livelli:

Il corso di primo livello è mirato al recupero delle *nozioni matematiche di base* (frazioni, potenze, percentuali, equazioni ad un'incognita). Questo corso verrà offerto in *sessione unica* durante il mese di *novembre*, per un totale di 6 lezioni da 2 ore ciascuna, secondo un calendario annunciato all'inizio di ottobre.

Il corso di secondo livello è mirato al recupero delle nozioni base di geometria analitica e consta di 6 lezioni da 2 ore ciascuna. Questo corso verrà offerto per la prima volta durante il mese di *ottobre*, secondo un calendario annunciato alla fine di settembre, e sarà riservato a coloro che sostengano il test il 27 settembre e risultino insufficienti *solamente* nella seconda sezione del test. Il corso di secondo livello verrà replicato durante il mese di *dicembre* e sarà aperto a tutti coloro che abbiano superato il primo livello.

Ciascun corso di recupero si conclude con un test di 25 domande, della durata di un'ora, avente le stesse caratteristiche del test di verifica iniziale. Gli studenti che intendono colmare le proprie lacune senza frequentare i corsi di recupero devono comunque sostenere i test che concludono i corsi, per poter essere ammessi a seguire le lezioni di Statistica durante il secondo semestre.

SERVIZI DELLA FACOLTÀ

I LABORATORI

L.I.S.P. (Laboratorio di informatica della Facoltà di Scienze Politiche)

<http://www.sp.unipmn.it/laboratori/index.htm>

Il laboratorio si trova al secondo piano di Palazzo Borsalino ed è riservato agli studenti iscritti alla Facoltà. Sono disponibili 46 computer Windows 2000 in rete, su cui sono installati numerosi software (Office2000, SPSS, Stata e Adobe Acrobat, etc.) e a cui gli studenti possono accedere per svolgere le seguenti attività didattiche:

- esercitazioni
- scrittura di tesi e tesine
- navigazione in Internet ed uso della propria casella di posta elettronica
- accesso alle riviste on line e ai CD-ROM on line della biblioteca
- accesso ai servizi web per gli studenti (iscrizione agli appelli d'esame, compilazione curriculum Almalaura, visualizzazione dei propri dati di Segreteria Studenti e modifica dei dati anagrafici)

Ogni studente dispone di una propria cartella personale su un server Windows 2000, a cui accede tramite l'uso della login (nome utente e password).

L'orario del laboratorio segue l'orario di apertura di Palazzo Borsalino (tutti i giorni lavorativi, dalle ore 8.00 alle ore 19.00), salvo necessità didattiche;

Gli studenti – su richiesta – possono avere a disposizione un tutor che offre assistenza tecnica.

Anche gli studenti Laureati della Facoltà possono accedere al laboratorio previa richiesta di autorizzazione (della durata di un anno dalla data di laurea) da richiedersi in Segreteria di Presidenza.

Test di autovalutazione

Su ogni personal computer del laboratorio è disponibile il corso di grammatica di lingua inglese "The grammar rom - intermediate language study": solo un utente alla volta può esercitarsi utilizzando il cd-rom della licenza.

Inoltre ogni macchina dispone del "Corso Interattivo Microsoft Office2000" per l'apprendimento dei prodotti Office2000.

Servizi e risorse on line

- Il sito web della Facoltà, all'indirizzo www.sp.unipmn.it, con materiale didattico messo a disposizione dai docenti dei corsi, orari, guide dello studente, risultati degli esami e tutte le notizie relative alla facoltà ("ultimo minuto");
- Oltre 3500 riviste *on line full-text* di argomento economico, sociologico, storico e statistico (abbonamenti con JSTOR, ELSEVIER, KLUWER, PROQUEST, BLACKWELL, ACADEMIC PRESS, etc.);
- Sistema tA00 per la condivisione in rete locale e internet di banche dati su CD-ROM di argomento economico, sociologia e giuridico (Sociological Abstracts, EconLit, Gazzette Ufficiali, Il Sole 24 Ore, De Agostini Giuridica, Leggi, Codici, Repertorio Foro Italiano, Juris Data, etc.).

Licenza Campus di SPSS

La Facoltà ha acquistato la licenza Campus di SPSS con l'estensione Studenti. Questa "formula" oltre che permettere di installare SPSS su un numero illimitato di computer, consente di distribuire gratuitamente le licenze agli studenti regolarmente iscritti.

L'uso del pacchetto da parte degli studenti deve essere di tipo didattico, per l'apprendimento del software e delle tecniche statistiche implicate. E' invece escluso l'uso per attività professionale o per conto terzi, anche se non remunerata.

AL.EX (Laboratorio di Didattica e di Economia Sperimentale)

<http://alex.unipmn.it>

Il laboratorio si trova al secondo piano di Palazzo Borsalino ed è riservato alla didattica e all'economia sperimentale. E' accessibile previa prenotazione da parte dei docenti interessati.

Sono disponibili 24 computer Windows 2000 collegati in rete. Su ogni computer sono installati numerosi software tra cui Office 2000, SPSS, Stata, Adobe Acrobat Reader, e sono disponibili numerose risorse on line.

LE BIBLIOTECHE

A) ALESSANDRIA

1. Biblioteca Universitaria

BIBLIOTECA DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

<http://www.sp.unipmn.it/biblioteca/sp/index.htm>

tel. 0131.283.906 - 283.909.

e-mail : gicardi@unipmn.it

Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 17.00

Si trova a Palazzo Borsalino e costituisce il primo nucleo della futura Biblioteca universitaria alessandrina, che avrà sede definitiva (oltre 3.000 m²) nell'ex Ospedale Militare, in Via Cavour angolo via XXIV Maggio, in corso di ristrutturazione.

E' aperta al prestito e, oltre ai testi utilizzati per i corsi e alcune opere fondamentali di consultazione, dall'anno accademico 2002/2003 mette a disposizione due postazioni di lavoro per il collegamento in linea con banche dati nazionali ed internazionali e con i cataloghi delle principali biblioteche italiane, universitarie e non.

E' disponibile inoltre, per laureandi, borsisti, assegnisti, ricercatori e docenti il Sistema tATOO per la condivisione in rete locale e internet di banche dati su CD-ROM di argomento economico, sociologico e giuridico (Sociological Abstracts, EconLit, Gazzette Ufficiali, Il Sole 24 Ore, De Agostini Giuridica, Leggi, Codici, Repertorio Foro Italiano, Juris Data, etc.).

2. altre Biblioteche

- **Biblioteca civica:** ha sede in Via Tripoli, 16, tel. 0131.253.708; è aperta da lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 18,30 per il prestito libri dal lunedì al venerdì ore 9-13 e 14,30-18. Dispone di catalogo per autore e per soggetto. E' possibile consultarne il catalogo delle opere a disposizione anche presso la Biblioteca dell'Istituto per la storia della Resistenza e della Società contemporanea.
- **Biblioteca dell'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in provincia di Alessandria:** ha sede in Via Guasco, 49 (Palazzo Guasco), tel. 0131.443.861; è aperta giovedì e venerdì, ore 15 - 19. Dispone di un catalogo per autore e per soggetto (questo parziale).

B) ASTI

- **Biblioteca consorziale astense:** ha sede in Corso V. Alfieri, 375, tel. 0141.593.002; è aperta al pubblico martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 19,30, mercoledì ore 9 -12,30 / 15-19,30; venerdì 9-12,30 / 15-22 e il sabato dalle ore 9 alle ore 13. Dispone di cataloghi cartacei, catalogazione automatizzata ma non ancora in linea. Fondi di notevole importanza sono quelli sulla storia locale.
- **Biblioteca dell'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in provincia di Asti:** ha sede in Corso Alfieri 375, Tel: 0141.592.439; è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13. Dispone di un catalogo per autore e per soggetto ed è specializzata soprattutto nella storia locale e contemporanea.
- **Biblioteca Fondazione De Benedetti (CEPROS):** ha sede in Via Massimo D'Azeglio, 42 Tel: 0141.593.281.

COLLABORAZIONI PART-TIME

La Facoltà, nel proprio bilancio, prevede appositi stanziamenti per le collaborazioni part-time che, al di là di una remunerazione, consentono ai migliori studenti di svolgere un'utile esperienza di lavoro all'interno della Facoltà.

Ad esempio nell'anno accademico 2001-2002 oltre 60 studenti hanno svolto attività di tutorato, assistenza in biblioteca, in Segreteria di Presidenza e in Segreteria Studenti, attività informatiche, ecc.

Gli studenti iscritti possono fare domanda per essere ammessi alla selezione per collaborazioni part-time (per un massimo di 150 ore annue). Alla graduatoria è possibile accedere attraverso il bando di concorso che di regola viene pubblicato nel mese di ottobre, per l'anno solare successivo.

PROGRAMMA SOCRATES/ERASMUS

La Facoltà promuove la mobilità studentesca Socrates/Erasmus, che consente di svolgere una parte del proprio percorso di studi (tra i 3 e i 12 mesi) presso un'Università di un Paese Europeo partecipante al programma.

L'Unione Europea, l'Ateneo e la Facoltà accordano un sostegno finanziario a copertura delle spese di viaggio e di residenza.

Nell'anno accademico 2001/2002 tutti gli studenti della facoltà che hanno presentato domanda, sono stati ammessi a partecipare al programma ed hanno svolto i propri studi presso istituti universitari stranieri altamente qualificati.

Per l'anno accademico 2002/2003 la Facoltà ha concluso accordi con le Università di otto paesi: Rotterdam, Graz, Jyvaskyla, Lapland, Jaen, Katowice, Francoforte, Oldenburg, Castelo Branco e Timisoara, ma si propone di stipularne altri.

La Commissione responsabile della suddetta iniziativa è composta da: Elana Ochse, Micheal Eve, Guido Franzinetti, Angelo Torre e Gian-Luigi Bulsei.

BORSE DI STUDIO

La Facoltà assegna un numero limitato di borse di studio per gli studenti più meritevoli, a prescindere dalle condizioni di reddito.

JOB PLACEMENT E STAGES

La Facoltà offre opportunità di *stages* per laureandi, come viene peraltro contemplato dai nuovi ordinamenti didattici, che prevedono specificatamente crediti per attività di tirocinio, *stages* e altre esperienze nel mondo del lavoro. La Facoltà ha già concluso oltre 40 convenzioni con imprese private ed Enti pubblici. Tra questi possiamo ricordare: Camera di Commercio di Alessandria, Fondazione per l'Ambiente "Teobaldo Fenoglio", Adecco, Interporto Rivalta Scrivia, Paglieri S.p.A., Banca Popolare Etica, Valeo Sylea Italia s.r.l., Cassa di Risparmio di Asti, Provincia di Asti, Unione Industriale di Alessandria, Comune di Casale Monferrato, Europa Metalli SpA, Gancia, Ferrero S.p.A..

E' inoltre attivo il servizio di *job placement* che aiuta i laureati a entrare nel mondo del lavoro attraverso la partecipazione a *stages* di formazione in azienda, presso pubbliche amministrazioni o in altre realtà produttive.

Per informazioni e-mail: job.placement@sp.unipmn.it

Allo stesso tempo la Facoltà promuove la diffusione delle informazioni sui propri laureati presso i potenziali datori di lavoro sul sito internet www.sp.unipmn.it/laureati_diplomati e attraverso Almalaurea.

INFORMAZIONI GENERALI

La presente Guida dello studente informa su strutture e funzionamento della Facoltà, e sui curricula previsti. Il contenuto dei corsi, i testi e le modalità di esame sono descritti nella guida **Corsi e programmi**, in distribuzione separata.

SEDE DELLA FACOLTA'

La Facoltà di Scienze Politiche di Alessandria ha la propria sede didattica al II piano di Palazzo Borsalino, sita in via Cavour 84, ang. corso Cento Cannoni, tel. 0131.283.901/745.

Sede formativa di Asti:

Via Testa, 89 – 14100 Asti

Tel. e fax: 0141.354.013

E-mail: scienzepoliticheasti@sp.unipmn.it

Sede formativa di Novara:

presso Facoltà di Economia - via Perrone, 18 - 28100 Novara

Tel.: 0321.375.241, fax: 0321.375.245

La Segreteria studenti ha sede in via Lanza, 11 tel. 0131.283.908

E-mail: maura.sartirana@rettorato.unipmn.it

paola.barbieri@rettorato.unipmn.it

grazia.pastorino@rettorato.unipmn.it

E' aperta al pubblico dal lunedì al venerdì ore 9-11; martedì, mercoledì e giovedì anche al pomeriggio ore 13,30 - 15.

La Presidenza e la Segreteria di Presidenza di Facoltà hanno sede al secondo piano di Palazzo Borsalino - via Cavour,84 (tel. 0131.283.745 - fax 0131.283.704).

E-mail : segrsp@sp.unipmn.it

E' aperta al pubblico dal lunedì al giovedì ore 9-11 e 13,30-15; il venerdì ore 9-11

Gli studenti devono rivolgersi alla Segreteria studenti per tutto quanto riguarda l'iscrizione alla Facoltà, il rilascio del libretto e dei certificati d'iscrizione e l'iscrizione all'esame di laurea.

Gli studenti sono fortemente invitati a consultare periodicamente il sito della Facoltà: www.sp.unipmn.it che è costantemente aggiornato

TASSE E CONTRIBUTI

Per gli aspetti amministrativi relativi all'iscrizione, si fa riferimento al manifesto degli studi esposto in Segreteria studenti, alla guida generale dell'Ateneo e al sito internet: www.unipmn.it

DIRITTO ALLO STUDIO E ALL'ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

L'E.D.I.S.U. (Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario) sovvenziona, ogni anno accademico, studenti capaci e meritevoli ma privi di mezzi economici, che si sono distinti per il proprio profilo scolastico.

Le graduatorie vengono stilate in base al requisito di merito, nonché al reddito e patrimonio percepito dallo studente, e/o dai suoi familiari (se a carico), nell'anno precedente.

La borsa di studio consiste in un ammontare monetario che permette inoltre allo studente l'esonero totale dalle tasse universitarie dell'anno accademico in cui se ne fa richiesta.

Per tutti gli studenti iscritti è inoltre disponibile un servizio mensa.

Lo Sportello per i servizi legati al Diritto allo Studio e all'Orientamento è a disposizione degli studenti per informazioni, distribuzione e ritiro delle domande relative alla borsa di studio, posto letto, servizio mensa, contributi straordinari, contributi di mobilità internazionale e di sostegno a iniziative culturali promosse dagli studenti universitari.

La sede è quella della Segreteria Studenti, in via Lanza 11, tel. 0131.253.246.

E-mail: edisu@unipmn.it

CALENDARIO DELLA FACOLTÀ

27 SETTEMBRE 2002

Test di verifica delle conoscenze matematiche di base, per le matricole.

30 SETTEMBRE 2002

- Inizio dei corsi del 1° semestre.
- Termine ultimo per la presentazione delle domande di immatricolazione. Presentando istanza in carta libera al Rettore, e pagando l'indennità di mora, le domande possono essere accettate sino al 31 ottobre 2002 ;
- Termine ultimo per la presentazione della domanda di immatricolazione per le Seconde Lauree.
- Termine ultimo per il pagamento e la consegna in segreteria della 1ª rata delle tasse e contributi; l'iscrizione entro il 31 ottobre 2002 comporta il pagamento dell'indennità di mora. Oltre il 31 ottobre 2002 lo studente dietro pagamento dell'indennità di mora potrà iscriversi esclusivamente fuori corso/ripetente.
- Termine ultimo per la domanda di trasferimento o di passaggio in arrivo da altre Facoltà o da altre Università; l'iscrizione entro il 31 ottobre 2002 comporta il pagamento dell'indennità di mora;
- Termine ultimo per comunicare in segreteria studenti l'intenzione di laurearsi entro il 30 aprile 2003;
- Termine ultimo per la domanda di trasferimento ad altre Università; entro il 31 ottobre 2002 con il pagamento dell' indennità di mora.

25 OTTOBRE 2002

Test di verifica delle conoscenze matematiche di base, per le matricole.

31 OTTOBRE 2002

- Termine ultimo per la presentazione dei piani di studio individuali di cui alla legge 11/12/1969 n° 910;
- Termine ultimo per la compilazione e la consegna del modulo di autocertificazione per l'inserimento nelle fasce di reddito relative alla 2ª rata;
- Termine ultimo per le immatricolazioni tardive (cfr. **30 settembre 2002**).

31 DICEMBRE 2002

- Termine ultimo, per i laureati o diplomati nella sessione autunnale 2002, per le iscrizioni ad altri corsi di studio, senza il pagamento dell'indennità di mora.

27 GENNAIO – 21 FEBBRAIO 2003

Sessione di esami invernale.

24 FEBBRAIO 2003

Inizio dei corsi del 2° semestre.

31 MARZO 2003

Termine ultimo per il pagamento e la consegna in segreteria della 2ª rata.

16 GIUGNO – 1 AGOSTO 2003

Sessione di esami estiva.

1 – 26 SETTEMBRE 2003

Sessione di esami autunnale.